

Artigianato artistico

CASSETTA DEGLI ATTREZZI DIGITALE



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



A proposito del Progetto Craft50+

La passione per la tradizione e la creatività, il patrimonio familiare e il desiderio di esprimersi attraverso prodotti tangibili sono alcuni degli elementi principali che contraddistinguono il settore dell'artigianato. L'elemento che caratterizza l'artigianato sono gli artigiani, o meglio, l'attività svolta dagli artigiani, che non devono limitarsi a lavorare in prima persona nel processo produttivo, ma devono anche gestire l'attività nel suo complesso.

Questo settore comprende attività artigianali molto eterogenee, svolte da professionisti che talvolta lavorano in modo informale, part-time o nei fine settimana. Le ragioni alla base di questa scelta possono essere molteplici, a partire dalle difficoltà burocratiche, dai numerosi requisiti richiesti e dalla capacità di innovare e adattarsi alle sfide del nuovo secolo. Tra queste sfide, emerge come particolarmente rilevante l'acquisizione di competenze digitali, che da un lato possono aiutare nel processo di innovazione dei prodotti, nella formazione e nell'accesso ai finanziamenti, e dall'altro sono fondamentali per la promozione dei loro prodotti e l'accesso al mercato digitale. Tuttavia, queste difficoltà possono essere ancora più rilevanti per gli artigiani di età superiore ai 50 anni. Questo gruppo può non aver ricevuto un'educazione formale e potrebbe avere difficoltà ad accedere ai moderni strumenti di marketing e alle soluzioni digitali che sono fondamentali per aumentare la visibilità e i ricavi della propria attività, con un impatto negativo sul successo e sulla sopravvivenza economica.

A partire da questi presupposti, un partenariato transnazionale che coinvolge 7 organizzazioni partner provenienti da Italia, Portogallo, Belgio, Romania, Bulgaria, Cipro e Georgia ha sviluppato Craft50+, un progetto internazionale finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea con l'obiettivo di fornire agli artigiani senior nuovi strumenti per sviluppare le loro competenze nella creazione e nella promozione del proprio lavoro, conciliando la tradizione con l'innovazione grazie alla transizione digitale.



The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Il partenariato

Il partenariato che attua il progetto Craft50+ è una combinazione unica di organizzazioni esperte nella valorizzazione dell'artigianato tradizionale, nel sostegno allo sviluppo delle imprese e di organizzazioni che si occupano di invecchiamento attivo e di sostegno all'inclusione sociale delle persone con più di 50 anni. Il consorzio rappresenta complessivamente sette Paesi diversi.

In dettaglio abbiamo:

Anziani e non solo

(coordinatore del progetto)
Italia

Cooperativa sociale che opera dal 2004 nel campo dell'innovazione sociale nella società dell'invecchiamento. ANS sviluppa programmi per sostenere l'empowerment e l'inclusione sociale degli anziani, comprese azioni volte a ridurre il loro divario tecnologico.

Aproximar

Portogallo

ONG senza scopo di lucro che mira a valorizzare il capitale sociale e umano delle organizzazioni come strategia per costruire la loro capacità di rispondere alle sfide e di cogliere le opportunità offerte dal contesto. Aproximar opera, tra l'altro, nei settori dell'invecchiamento attivo, dell'economia sociale, dell'imprenditorialità e dell'occupabilità.

Assoc

Romania

Organizzazione senza scopo di lucro istituita nel 1995. La sua missione è migliorare le condizioni di vita dei gruppi vulnerabili attraverso la formazione e il lavoro. Da 25 anni, ASSOC è impegnata a favorire l'integrazione sociale di persone con disabilità, comunità Rom, migranti e rifugiati, anziani e bambini.

Balkanplan

Bulgaria

Fornisce servizi di consulenza, supporto tecnico e realizzazione di progetti nei seguenti settori: Istruzione e formazione; ICT; Ricerca e sviluppo tecnologico; Relazioni internazionali.

Magnetar

Cipro

Una società le cui attività principali ruotano attorno a progetti nazionali e cofinanziati dall'UE in numerosi settori dell'economia e dello sviluppo.

Centro artistico e culturale della Georgia

Georgia

Una delle principali organizzazioni non governative della Georgia che si occupa della conservazione, della promozione e dello sviluppo sostenibile della cultura e del patrimonio culturale georgiano.

Mad'in Europe

Belgio

Società con sede a Bruxelles, impegnata a sostenere il settore dell'artigianato europeo.

l'artigianato

è un

viaggio.



indici

Informazioni sul progetto Craft50+	2
Cosa abbiamo fatto	6
A proposito di questo strumento	7
Patrimonio europeo: l'artigianato tipico dei Paesi partner	
BELGIO (Mad'in Europe)	10
CIPRO (Magnetar)	12
ITALIA (ANS)	14
ROMANIA (Assoc)	16
BULGARIA (Balkanplan)	11
GEORGIA (GACC)	13
PORTOGALLO (Aproximar)	15
La parola agli artigiani	
LEGNO	18
TESSILE	30
ARTIGIANATO DECORATIVO	46
CERAMICA	56
GIOIELLERIA	24
STRUMENTI MUSICALI	43
METALLO	54
ALTRO	61
Conclusioni	68

Cosa abbiamo fatto

Il progetto Craft50+ ha prodotto i seguenti risultati e realizzato le seguenti attività rivolti agli artigiani senior:

Una  **guida disponibile** disponibile in tutte le lingue del partenariato e in inglese per fornire informazioni su:

- o Migliori pratiche nazionali e casi di studio relativi all'uso delle TIC per supportare le diverse fasi della creazione e del mantenimento di un'impresa artigianale
- o Supporti esistenti per le organizzazioni artigianali, le opportunità di finanziamento e le possibilità per migliorare le competenze digitali e professionali.
- o Politiche e legislazioni nazionali
- o Una roadmap che offre visivamente una panoramica del processo di creazione di un'impresa artigianale innovativa e di successo quando si hanno più di 50 anni

 **Risorse formative** volte a dotare gli artigiani di competenze per incrementare i loro affari, la loro creatività e la loro preparazione digitale. Questo percorso formativo permette ai professionisti di conoscere meglio il potenziale degli strumenti digitali per aumentare la loro visibilità, le opportunità di business e le strategie di marketing. La formazione è stata sperimentata con successo in tutti i Paesi partner ed è ora pronta per essere sfruttata da un maggior numero di utenti in tutta Europa.



A proposito di questo strumento

In tutti i Paesi esistono artigianati tradizionali, come: la ceramica, le borse di pelle o i gioielli in Italia, il lino, il pizzo e il ricamo in Portogallo, i giocattoli di lana, le sciarpe di feltro, le scarpe fatte a mano in Georgia o la ceramica e la falegnameria in Bulgaria, solo per citarne alcuni. Nonostante la loro singolarità, le imprese artigiane europee condividono gli stessi vincoli che riguardano la loro sostenibilità economica, il passaggio generazionale o l'adattamento a nuovi mercati commerciali. Gli artigiani contribuiscono a mantenere e valorizzare il patrimonio culturale e l'identità europea. Tra gli obiettivi del progetto c'era quello di fornire strumenti per preservare e promuovere queste conoscenze e attività artistiche, tramite un kit di strumenti visivi e digitali che valorizzino ed aggregino le arti sviluppate dagli artigiani accompagnati durante il progetto.

In questo report i lettori troveranno un'introduzione al progetto Craft50+ e ai suoi risultati, seguita da una panoramica dei mestieri tipici dei Paesi partecipanti al progetto e da profili degli artigiani coinvolti nelle sue attività.

Questo prodotto è una risorsa per mostrare in modo diretto e personale cosa sia l'artigianato in Europa, il suo valore aggiunto a livello territoriale e nella vita delle persone.

Come utilizzare questa risorsa

Dopo le sezioni introduttive, si accede ai profili degli artigiani coinvolti nel progetto Craft50+. Attraverso questi, abbiamo voluto dare visibilità a ciascuno di loro, mostrando il loro ritratto e descrivendo brevemente il significato che l'attività artigianale ha per loro da un punto di vista personale.

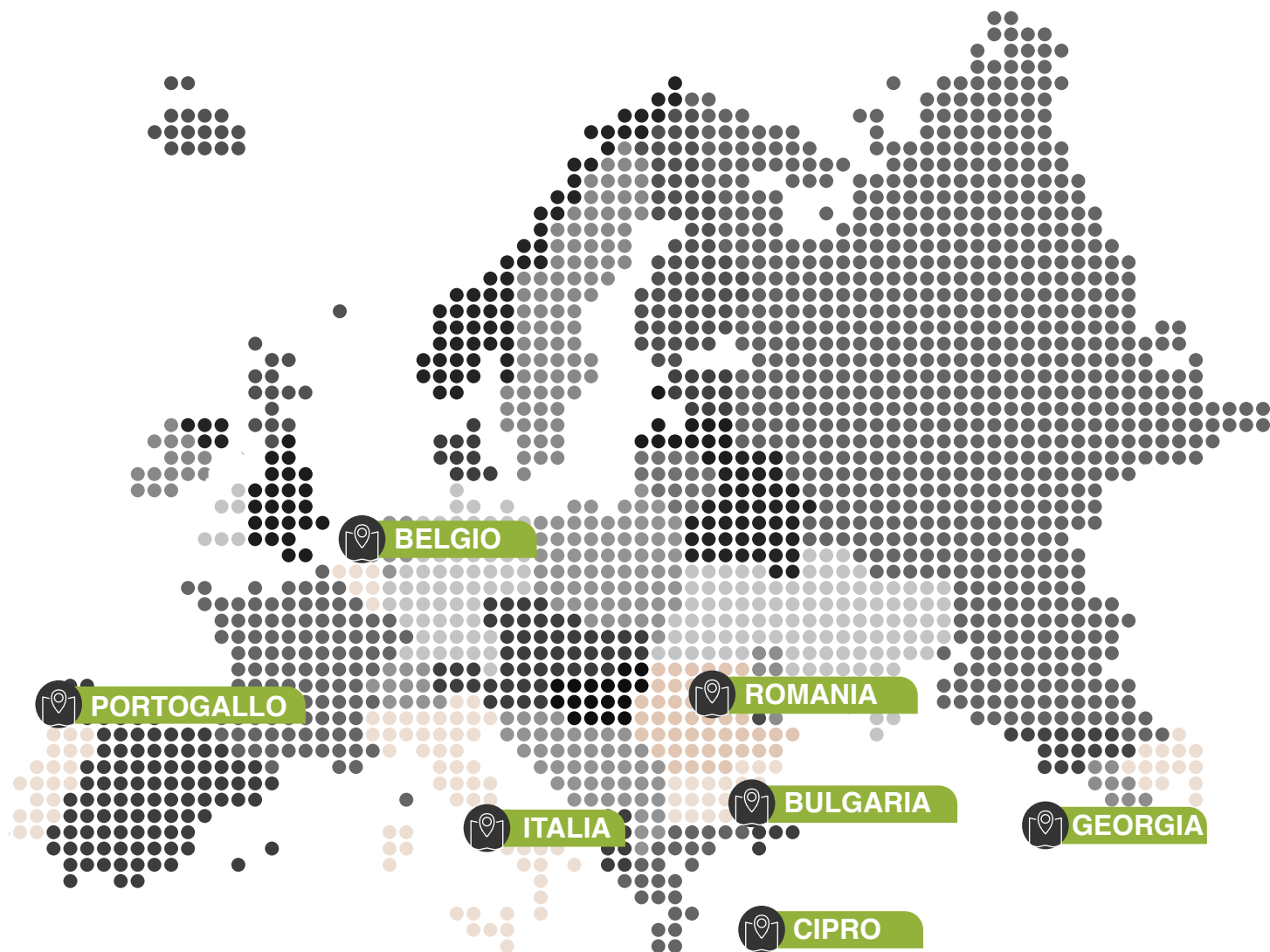
Tuttavia, volevamo anche dare ai nostri partecipanti l'opportunità di mostrare il loro lavoro a livello internazionale, ed è per questo che abbiamo anche creato una banca dati online con ulteriori informazioni e dettagli sulle loro attività, i loro prodotti e la storia che c'è dietro. Per accedere facilmente a queste informazioni aggiuntive, potete utilizzare i codici QR che troverete accanto a ciascun ritratto.

Se utilizzate un **telefono o un tablet Android**: aprite l'applicazione della fotocamera integrata. Puntate la fotocamera sul codice QR. Toccate la notifica che appare sul vostro telefono o tablet Android e sarete reindirizzati al profilo digitale dell'artigiano.

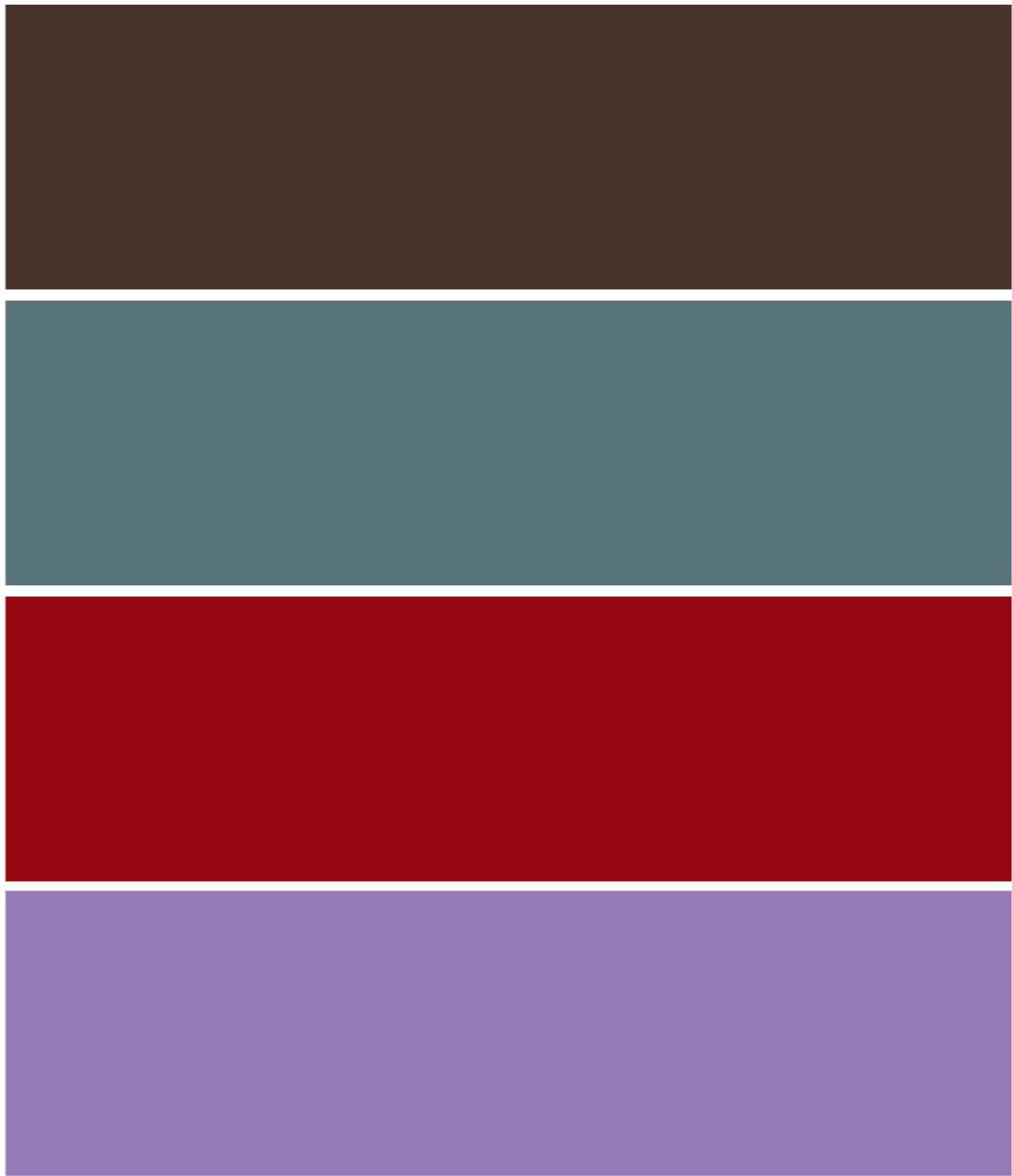
Se utilizzate un **telefono o un tablet iOS**: aprite l'app Fotocamera dalla schermata principale, dal Centro di controllo o dalla schermata di blocco. Selezionate la fotocamera posteriore. Tenete il dispositivo in modo che il codice QR appaia nel mirino dell'app Fotocamera. Il dispositivo riconosce il codice QR e mostra una notifica. Toccate la notifica per aprire il link associato al codice QR e verrete reindirizzati al profilo digitale dell'artigiano.

Se preferite sfogliare i profili direttamente dal vostro PC, potete utilizzare i link che troverete in questo documento come appendice.

Mappa dei professionisti dell'artigianato che partecipano a Craft50+



**Il patrimonio
culturale
europeo:
l'artigianato
tipico dei
Paesi partner**





ALAIN LOVENBERG

BELGIO (*Mad'in Europe*)

L'artigianato è stato essenziale per lo sviluppo economico del Belgio. L'arte del merletto e l'arte del taglio dei diamanti sono i punti di forza delle Fiandre, la regione di lingua olandese, mentre la Vallonia, la parte di lingua francese, vanta una lunga tradizione nella lavorazione del vetro. Il Belgio è anche un punto di riferimento per l'architettura e l'arredamento Art Nouveau e Art Déco, dove artigiani altamente qualificati hanno contribuito alla realizzazione e al decoro di tutte le parti degli edifici, sia all'interno che all'esterno. Hanno realizzato straordinarie vetrate, mobili, scale, graffiti, parti di metallo inciso, legno intagliato, vetro soffiato e molto altro ancora, contribuendo così a costruire il ricco patrimonio belga. Ne è un esempio l'eccezionale la **Casa dell'architetto Victor Horta** (Bruxelles) iscritta nella **lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**. Il patrimonio tessile belga è molto tipico anche per quanto riguarda il campo dell'artigianato. Recentemente (2016) è stata inserita nella legislazione belga l'etichetta "artigianale". In base ad essa, un artigiano è "...una persona attiva nella produzione, trasformazione, riparazione, restauro di oggetti o nella fornitura di servizi, le cui attività sono essenzialmente manuali, che sviluppa un certo know-how basato su qualità, tradizione, creazione o innovazione".

ALAIN LOVENBERG



PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE DELL'ARTIGIANATO IN
BELGIO, CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE



BULGARIA (*Balkanplan*)

Secondo l'Istituto nazionale di statistica della Bulgaria, nel 2020 c'erano 398 professionisti dell'artigianato registrati. La legge sull'artigianato in Bulgaria contiene un elenco di 57 tipi di artigianato, suddivisi in due gruppi principali: 1/ arti e mestieri tradizionali e 2/ altri (come la fusione di campane, la soffiatura del vetro, la pittura su vetro e l'incisione). Tra questi, i più specifici dal punto di vista territoriale sono la fabbricazione di coltelli e la forgiatura del rame, legati alla città di Kostenets, nella Bulgaria sud-occidentale, e la lavorazione del legno e della ceramica, legati alla città di Triavna, nella Bulgaria centrale. La Bulgaria ha anche una tradizione importante nella lavorazione dell'argento e nella produzione di pelle e merletti in diverse regioni del Paese. Questi mestieri sono ancora oggi fortemente praticati. I tappeti fatti a mano un tempo erano comuni e tipici della Bulgaria. **La tradizione della produzione di tappeti a Chiprovtsi** è iscritta nella **Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO**. Tuttavia, nonostante la fama e il riconoscimento di un tempo, a causa della difficoltà di trasmissione, l'artigianato della tessitura dei tappeti tradizionalmente chiamati kilim è purtroppo in costante declino. L'artigianato in Bulgaria è per lo più tipico delle aree rurali e quindi la sua influenza è importante per lo sviluppo economico locale. Pertanto, il settore dell'artigianato in Bulgaria è sostenuto principalmente attraverso programmi operativi cofinanziati dall'UE che mirano a promuovere l'imprenditorialità nelle medie e piccole imprese e a sostenere lo sviluppo rurale.

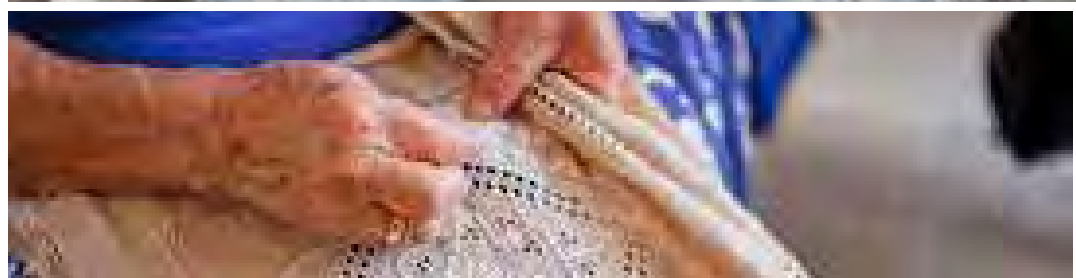


PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE DELL'ARTIGIANATO
IN BULGARIA, CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE



CIPRO (*Magnetar*)

Cipro ha una storia di artigianato ricca e diversificata, con un'eredità che risale a migliaia di anni fa, alle antiche civiltà dell'isola. Molte di queste tradizioni sono state tramandate di generazione in generazione e vengono praticate ancora oggi. Uno dei mestieri che si tramanda da secoli è la creazione di intricate ceramiche dipinte a mano, che vengono realizzate sull'Isola da secoli. Esiste anche una lunga storia di tessitura e ricamo. La famosa biancheria ricamata "**Lefkaritika**" è un merletto fatto a mano prodotto nel villaggio montuoso di Lefkara (Larnaca) fin dall'epoca veneziana e riconosciuto anche dalla **Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO**. La pratica della tessitura si è sviluppata molto in epoca bizantina ed è ancora praticata nel villaggio di Pafos (Paphos) di Fyti, che realizza disegni geometrici colorati su stoffe di cotone non tinte, in particolare tovaglioli rettangolari, tovaglie e copriletto. Un altro importante mestiere cipriota è l'intreccio di cesti che risale a tempi antichi. Il loro scopo principale era quello di trasportare i prodotti agricoli e di "vestire" le bottiglie per evitare la fuoriuscita di liquidi. Cipro è famosa per l'artigianato delle zucche decorate, che trasformano i terreni in decori; così come per l'arte della filigrana, nota come "trifouri". Si tratta di un'arte delicata che consiste nell'attorcigliare un sottile filo d'argento per ottenere splendidi gioielli fatti a mano, posate decorative o vasellame. Oggi questo artigianato continua a prosperare e a svolgere un ruolo importante nell'economia e nel patrimonio culturale dell'Isola. Molti prodotti artigianali si possono trovare nei negozi e nei mercati locali e alcuni sono esposti in musei e gallerie. La continua popolarità di questi prodotti artigianali testimonia l'abilità, la maestria e la dedizione delle persone che continuano a produrli. Il principale ente responsabile della continuità dell'artigianato è il Centro dell'Artigianato di Cipro, gestito sotto gli auspici del Ministero del Commercio, dell'Industria e del Turismo.



PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE DELL'ARTIGIANATO
A CIPRO, CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE



GEORGIA (GACC)

Situata al crocevia tra Europa e Asia, la Georgia si distingue da secoli per le sue diverse tradizioni artigianali. Queste variano fortemente da provincia a provincia, in termini di tecniche, combinazioni di colori e motivi ornamentali nella ceramica, nella scultura del legno, nella lavorazione della pietra, nella metallurgia, nella lavorazione del cuoio, nella tessitura di cesti e nel tessile, che include la maglieria, la tessitura di tappeti, l'infeltrimento, la stampa a blocchi. La forte diversità tra le regioni georgiane garantisce il mosaico etnografico del Paese e la sua particolare attrattiva. Nonostante la diversità delle espressioni artigianali, tradizionalmente quasi ogni casa in Georgia era riccamente decorata con sculture in legno, stoffe o oggetti in ceramica. Grazie alla loro forte presenza, gli artigiani e i designer qualificati in Georgia sono sempre stati apprezzati e rispettati. Per tradizione, l'artigianato era considerato un'attività familiare, tramandata di generazione in generazione, piuttosto che un'impresa commerciale. Tuttavia, questa percezione sta lentamente cambiando... Ci sono le prime aziende fondate da artigiani qualificati e ben riconosciuti, come il produttore di tovaglie tradizionali **LURJI SUPRA, ORKOLI Studio, PESVEBI Studio**. La Georgia è uno dei tanti Paesi che hanno problemi con il riconoscimento del settore dell'artigianato, poiché non è pienamente previsto nella struttura legale del Paese, ma è valutato come parte del patrimonio culturale immateriale e dell'industria culturale.



PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE
DELL'ARTIGIANATO IN GEORGIA,
CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE



ITALIA (*Anziani e non solo società cooperativa sociale*)

L'Italia ha una grande tradizione e un enorme patrimonio di artigianato in una grande varietà di settori e lavorazioni. Tuttavia, ci sono quattro regioni che hanno un carattere artigianale territoriale distinto e sono considerate le più importanti per l'artigianato artistico a livello nazionale. Si tratta delle Marche con la produzione di calzature, della ceramica artistica in Umbria, della pelletteria in Toscana e del **vetro artistico in Veneto**. Ad esempio, l'arte delle perle di vetro è iscritta nella **Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO**. Un altro mestiere riconosciuto dall'UNESCO è **l'artigianato tradizionale del violino a Cremona**. Secondo Confartigianato, nel 2019 le imprese dell'artigianato artistico erano 288.302 con un totale di 801.001 addetti (Confartigianato (2019), "Laboratorio Artigianato artistico: imprese artigiane e addetti").

Le imprese sono distribuite in modo piuttosto omogeneo nei vari settori - metalli, alimentari, abbigliamento, legno, ecc. Oltre alla tradizione, l'artigianato oggi in Italia ha iniziato lentamente ad affidarsi anche all'uso delle nuove tecnologie. Un fenomeno ben rappresentato è l'uso delle stampanti 3D. La rete dei **FabLab**, ovvero laboratori aperti di fabbricazione digitale dove chiunque può realizzare il proprio prototipo, anche a basso costo, grazie all'utilizzo di stampanti 3D.



PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE DELL'ARTIGIANATO
IN ITALIA, CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE





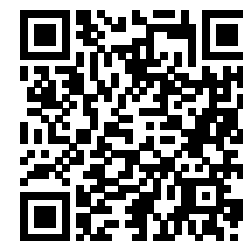
PORTOGALLO (*Aproximar*)

L'artigianato è una componente fondamentale dell'identità culturale portoghese. I vari tipi di artigianato sono unici per ogni regione del Paese, il che dà origine a un'ampia varietà di pratiche e di saperi. Tra i mestieri più rappresentati vi sono l'artigianato della lana, l'artigianato del legno, l'artigianato della ceramica (argilla) e l'artigianato della paglia (Crafts Innovation, 2014; Barrica, 2020). Ad esempio, il villaggio di Bisalhães è conosciuto come “la terra dei produttori di pentole e padelle”, in altre parole, il luogo in cui si svolge il **processo di produzione della ceramica nera**. Questo artigianato è stato riconosciuto dall'UNESCO nel 2016, ma nel 2021 è stato inserito nella **Lista del Patrimonio Culturale Immateriale che necessita di urgente salvaguardia**, poiché è una tecnica che rischia di andare perduta a causa della mancata trasmissione delle conoscenze.

Un altro mestiere dell'argilla riconosciuto dall'UNESCO è l'**Artigianato delle figure di argilla di Estremoz**. Completamente diversa è la **fabbricazione di campanacci** - “fatti a mano in ferro, che viene martellato a freddo e piegato su un'incudine fino a raggiungere la forma di coppa”, anch'essa iscritta nella Lista di Salvaguardia Urgente dal 2020. In generale, il Registro Nazionale dell'Artigianato, accessibile attraverso il sito web del CEARTE (Centro de Formação Profissional para o Artesanato e Património), riporta 3173 artigiani in Portogallo. Di questi, la pratica più frequente nel Paese è l'artigianato tessile (1133 certificati). Seguono l'artigianato della ceramica (484) e quello del legno (349). Per quanto riguarda l'artigianato tessile, esistono diversi tipi di prodotti e produzioni a seconda delle regioni del Paese, che finiscono per essere molto caratteristici di quel territorio: Tapetes de Arraiolos; Bordados de Castelo Branco; Bordados de Tibaldinho (**CMCB**, 2023; **7Maravilhas**, n.d., **CITA**, 2017).



PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE DELL'ARTIGIANATO
IN PORTOGALLO, CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE

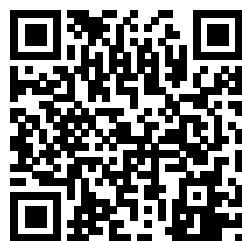


ROMANIA (Assoc)

La Romania è un Paese molto ricco in termini di attività artigianali - produzione di oggetti religiosi, come icone su vetro o legno, tessuti, come tappeti, cinture, tapetini e asciugamani, varietà di costumi popolari, oggetti e trecce in legno, chiese in legno, varietà di oggetti in ceramica, artigianato delle uova decorate... Eppure tutte queste attività artigianali sono distribuite in diverse regioni della Romania. Ogni regione è solitamente specializzata e legata alla produzione o alla pratica di uno o talvolta più mestieri specifici. La regione di Maramures è specializzata in decorazioni in legno, sculture e chiese in legno. La bellezza delle chiese in legno e “l’alto livello di maturità artistica e di abilità artigianale” è riconosciuto attraverso l’eccezionale esempio di otto chiese in legno – le **Chiese in legno di Maramures** che dal 1999 fanno parte della **Lista del Patrimonio Mondiale dell’UNESCO**. Al contempo, la Moldavia e la Transilvania sono note per le loro ceramiche e l’argilla. Ad esempio, le **ceramiche di Horezu** sono così uniche che l’artigianato **è iscritto nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell’umanità dell’UNESCO**. Inoltre, la Moldavia gode di fama per il suo **artigianato tradizionale di tappeti murali**, anch’esso riconosciuto dall’UNESCO dal 2016. Inoltre, ogni regione della Romania può essere definita territorialmente dall’uso specifico di colori, materiali e modelli di decorazione espressi in una varietà di oggetti, tra cui anche i costumi popolari. Anche in questo caso, **l’arte della camicetta tradizionale con ricamo sulla spalla (altită)** è riconosciuta dall’UNESCO.



PER SAPERNE DI PIÙ SULLO STATO ATTUALE DELL’ARTIGIANATO
IN ROMANIA, CONSULTATE LA GUIDA TASCABILE



Source: www.artandcraft.ro



Source: expressdebanat.ro

- LEGNO
- GIOIELLERIA
- TESSILE
- STRUMENTI MUSICALI
- ARTIGIANATO DECORATIVO
- METALLO
- CERAMICA
- ALTRO

LA PAROLA AGLI ARTIGIANI



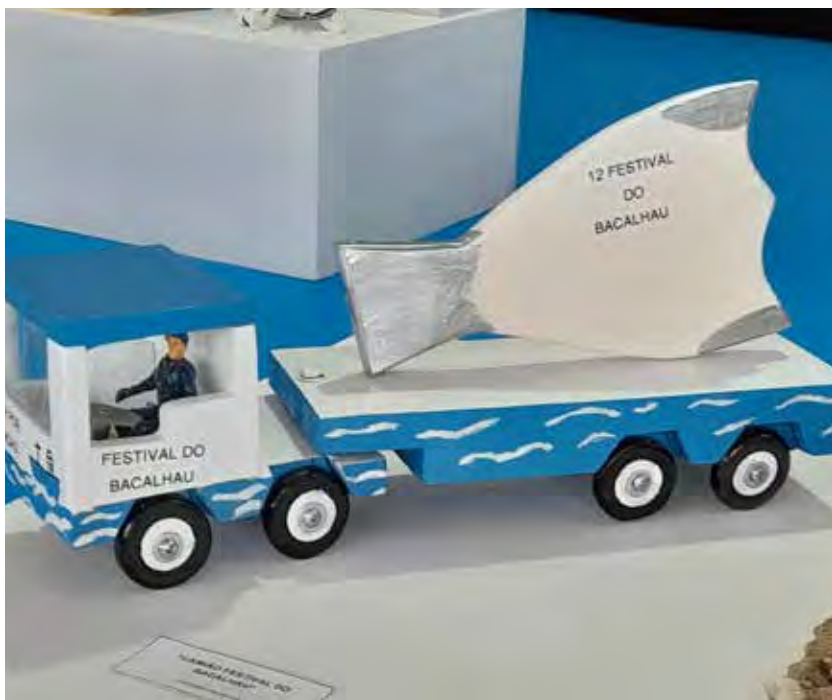
A close-up photograph of wood shavings and a wooden bowl. The shavings are light brown and have a rough, textured surface. The wooden bowl is made of a similar material and has a smooth, polished interior. The lighting is warm and focused on the wood, creating a soft glow. The background is dark and out of focus.

Legno



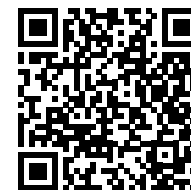
António Pereira

Tornitore del legno  Portogallo



Quando ero piccolo, mio padre andava in viaggio per lavoro e mi portava macchinine e altri giocattoli di legno. Da allora mi sono chiesto se sarei stato in grado di farlo anch'io. Qualche anno fa, ho visto uno di quei giocattoli e, invece di chiedermelo, sono andato in garage, ho preso seghe e chiodi e ne ho costruito uno. Quando ho capito di essere in grado di farlo, mi sono sentito felice. Quella è stata la mia prima auto e il mio inizio con l'artigianato in legno. In seguito ho iniziato a fare carri trainati da mucche, altri veicoli e camion dei pompieri, che ho venduto spesso. Ho realizzato un'auto che ho offerto al Municipio di Ílhavo, con la quale ho partecipato al "Festival do Bacalhau". Ho creato un'opera che rappresenta la "Seca do bacalhau" e l'ho offerta al consiglio parrocchiale. Per realizzare manufatti in legno, di solito uso la sega per tagliare il legno; lo scalpello per rifinire e una pialla quando il pezzo è troppo grande e devo sgrossarlo.

“ L'ARTIGIANATO CI METTE IN CONTATTO
CON I NOSTRI ANTENATI





Christine Cession

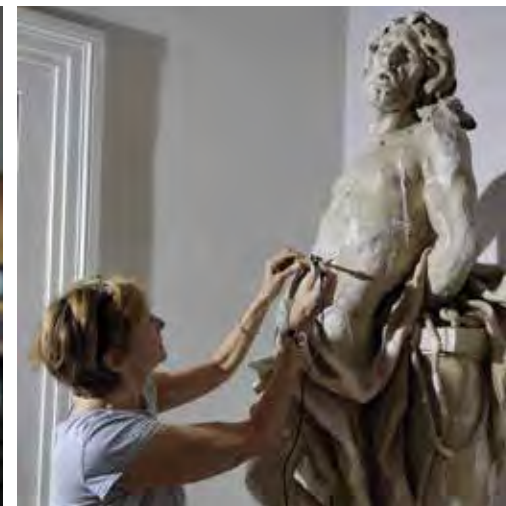
Restauratrice di sculture in legno e policromia

 Belgio

COME RESTAURATRICE DI SCULTURE LIGNEE E POLICROME, LE MIE ARMI DI ELEZIONE SONO: L'ANOSSIA (PRIVAZIONE DELL'OSSIGENO PER DISTRUGGERE GLI INSETTI XILOFAGI), L'INIEZIONE DI CONSOLIDANTE PER SOLIDIFICARE IL LEGNO MANGIATO DAI TARLI, IL MICROSCOPIO BINOCULARE, IL MINI BISTURI PER MOLTI USI DIVERSI E MILLE PENNELLI PER RITOCARE ALLA FINE DEL TRATTAMENTO.

Mi occupo di restauro-conservazione di sculture lignee policrome dopo una formazione di cinque anni di studi all'ENSAV-La Cambre (Bruxelles) e un anno di specializzazione all'IRPA (Istituto Reale del Patrimonio Artistico, Bruxelles). Il mio luogo di lavoro cambia a seconda dei progetti (la scultura che sto restaurando). Così, a volte lavoro nel mio studio quando le sculture sono più piccole, altre volte in chiese, musei, ecc... A seconda delle dimensioni e della natura del restauro, a volte utilizzo un microscopio, altre volte lavoro su impalcature molto alte.

Prima del lavoro pratico, conduco ricerche approfondite ed eseguo analisi di laboratorio. Questo viene fatto per capire la storia di un oggetto al fine di guidare i restauri. Le analisi tipiche comprendono analisi dei pigmenti e dei vecchi leganti, radiografie, identificazione della datazione del legno, individuazione degli strati di policromia e una stretta collaborazione con gli storici dell'arte.





Source: DirectMM

Ho oltre 10 anni di esperienza in questo campo. Tra i miei lavori posso elencare cancelli Maramures, terrazze, padiglioni in stile tradizionale Maramures, pilastri intagliati con motivi tradizionali Maramures, sculture ornamentali per il giardino e molti altri lavori in legno. Oltre a questi, realizzo anche opere più piccole, tra cui bottiglie ornamentali con vari pezzi di legno intagliati al loro interno, vassoi per servire i piatti e vari souvenir intagliati. La mia storia inizia nell'infanzia e l'amore per il legno deriva da mio padre e mio nonno, che di mestiere facevano i falegnami e i carpentieri. Da bambino, mi sedevo accanto a loro e li aiutavo nella lavorazione del legno. In seguito ho cercato di copiare quello che faceva mio padre e in questo modo ho acquisito abilità e amore per questo materiale. Quando sono cresciuto, ho cercato di creare pezzi diversi secondo la mia immaginazione.

Il processo creativo inizia con un tronco o un pezzo di legno, che viene tagliato su richiesta del cliente, con diverse angolazioni, su cui viene creato il modello e scolpito, e infine viene applicato uno strato protettivo sulla superficie del legno, che può essere costituito da olio di lino o vernici a base d'acqua.

Ioachim-Mihai Rus

Intagliatore di legno  Romania

“VOLGERE LO SGUARDO
ALLA NATURA E DARE
SFOGO ALL'IMMAGINAZIONE





Oliver Cabay

Restauratore di falegnameria

 Belgio

“

IL NOSTRO APPROCCIO ECOLOGICO SI RIFLETTE NEL PRINCIPIO DELLA CIRCOLARITÀ: RIPRISTINARE IL VECCHIO PIUTTOSTO CHE SOSTITUIRLO, QUANDO NON È INDISPENSABILE. PRIVILEGIAMO SEMPRE I LEGNI AUTOCTONI CERTIFICATI RISPETTO AI LEGNI ESOTICI.

Sono membro dell'Icomos Wallonie Brussels, dell'Union des Artisans du Patrimoine e di Ecobuild Brussels. Arrivare a quello che so oggi, però, è stato un lungo viaggio... Ho iniziato con il programma di apprendistato organizzato dal Crepac e ho acquisito la mia formazione in falegnameria.

Oggi faccio parte della falegnameria The Cabay, fondata nel 1995, specializzata nel restauro o nella “copia identica” di vecchie opere in legno come telai, porte, ecc. In The Cabay, la nostra vasta esperienza ci permette di restaurare vecchi telai per conservarli nel rispetto del patrimonio e per migliorare la tenuta termica e acustica, ad esempio incorporando nel telaio un giunto di ancoraggio flessibile.

Il morsetto viene utilizzato per il serraggio. Più comunemente si usa per incollare, ad esempio per unire due pezzi. Nel caso mostrato nella foto, il morsetto viene utilizzato per incollare il telaio alla cornice.





Yves Piérart

Intagliatore/designer  Belgio



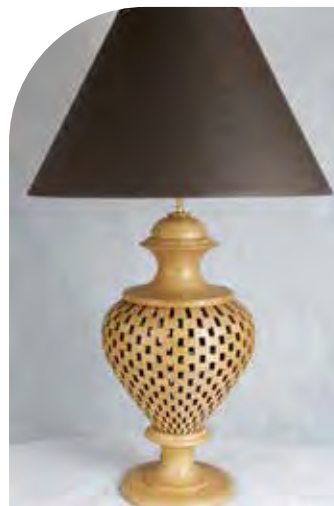
Ho lasciato il mondo dei computer per dedicarmi al mondo del legno. Ho seguito la formazione in ebanisteria e scultura presso l'Istituto Diderot di Bruxelles. Da autodidatta, mi sono appassionato anche alla tornitura del legno, in particolare a quella segmentata.

Gli strumenti principali per la tornitura del legno sono il tornio e gli utensili manuali.

Con l'obiettivo di un approccio eco-responsabile, la tecnica utilizzata nella maggior parte delle mie creazioni è la tornitura a segmenti massicci e/o traforati con spaziatura proporzionale o fissa. Ciò significa che l'oggetto è diviso in anelli e questi anelli sono divisi in segmenti. Nel caso della tornitura a segmenti massicci, non c'è distanza tra i segmenti, mentre nel caso della tornitura traforata questa distanza può essere fissa o proporzionale a seconda del diametro di ciascun anello.

“

VERSO I QUARANT'ANNI HO
SCOPERTO LA PASSIONE PER IL LEGNO.



A close-up photograph of a jeweler's hands working on a small metal piece with a tool. The hands are positioned in the center-right of the frame, with the left hand holding the metal piece and the right hand using a small tool to work on it. The background is dark and out of focus, showing some blurred shapes of tools and equipment. The lighting is focused on the hands and the workpiece, highlighting the texture of the skin and the metallic surface.

Gioielleria



Floare Roman

Gioielliera e merlettaia 📍 Romania

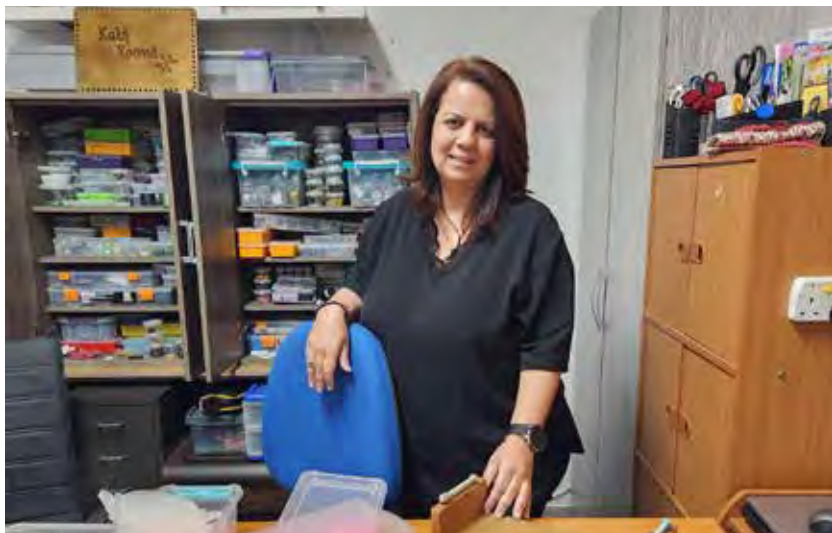


I miei lavori comprendono la tessitura, il cucito, l'uncinetto e il chiacchierino. Ci vuole molto tempo per imparare l'arte della tessitura e del cucito, ma la chiave è la dedizione e la pazienza.

Ho imparato a lavorare con la tecnica "Frivolite" alla Scuola Normale degli Insegnanti, da un'insegnante della Bessarabia. Con il tempo, ho imparato a realizzare da sola le tradizionali collane maramuresi. Tecnica presente in Romania fin dal XIX secolo, il tombolo è il modo più comune di fare il pizzo, usato per decorare gli interni della casa: tovaglie, pizzi decorativi, in diverse forme e colori. Lavoro anche il 'cipcă' per decorare gli interni delle case, ma anche per delicati colletti di vestiti. La tecnica della "frivolite" è conosciuta in Europa fin dal XVIII secolo ed è stata insegnata nelle scuole in Romania, soprattutto nel periodo tra le due guerre. I risultati di questa tecnica sono pizzi di straordinaria finezza. Realizzo merletti decorativi, ma anche dipinti fantasiosi.

NON DIMENTICATE MAI DA DOVE VENITE,
TORNATE ALLE VOSTRE RADICI E
RISPETTATE LA VOSTRA
TRADIZIONE E CULTURA





Georgia Kambouridou

Creatrice di gioielli 📍 Cipro



Sono una creatrice di gioielli e istruttrice con 14 anni di esperienza. Sono specializzata nella creazione di gioielli unici, fatti a mano, belli e funzionali. Lavoro con una varietà di materiali, tra cui materiali naturali e sostenibili, oltre a fili, perline, vetro liquido e gemme di vetro. Gli strumenti che uso per il mio lavoro sono le mani, le pinze e le frese.

Uno degli strumenti più importanti nel mio processo di creazione di gioielli sono le mani. Mi permettono di manipolare i materiali e di modellarli nelle forme e nei disegni desiderati. Lavoro anche a stretto contatto con altri artigiani, come i produttori di stoffe e accessori, per creare gioielli che possano valorizzare le loro creazioni.

In generale, sono appassionata del mio mestiere e mi dedico alla creazione di gioielli di alta qualità e bellezza che portino gioia a chi li indossa.

L'ARTIGIANATO NON È UN TALENTO, MA
UN'ABILITÀ CHE PUÒ ESSERE APPRESA
E PERFEZIONATA CON PASSIONE E PERSEVERANZA





Pavlina Borisova Dudina

Creatrice di gioielli  Bulgaria

CREDO CHE AL GIORNO D'OGGI
SIA POSSIBILE MIGLIORARSI SE
SI METTE IL CUORE NEL PROPRIO
LAVORO E SI CERCANO
COSTANTEMENTE NUOVE FONTI
DI INFORMAZIONE!



Creo gioielli in argilla polimerica, pelle naturale e seta dipinta. Il materiale principale che uso è l'argilla polimerica, che è l'alternativa moderna alla creta, usata per creare ornamenti e oggetti per la casa fin dal Neolitico. È un materiale grazioso e stimolante, resistente e duraturo. Lavoro anche con la pelle naturale, che acquisto in un negozio specializzato, di solito utilizzando gli scarti dell'industria calzaturiera. La seta naturale con cui creo alcuni dei miei gioielli viene acquistata nei negozi di tessuti.

Ho iniziato a interessarmi e a sperimentare l'argilla polimerica all'età di 45 anni. Questo è accaduto nel periodo successivo a un'importante operazione che ha richiesto un lungo periodo di cura a casa e che mi ha portato completamente fuori dalla mia zona di comfort. Avevo urgentemente bisogno di un hobby e ho iniziato. Posso descrivere il processo di lavoro con una sola parola: divertimento!





Quando ero piccola, non era ben considerato che una ragazza non facesse nulla. Tutte le ragazze dovevano saper tessere, cucire e lavorare gli ornamenti per il matrimonio. Così mia nonna mi mise in mano il telaio, l'ago e il filo e iniziai a fare centrini e tovaglie. Poi mi insegnò a tessere. Così ho iniziato a imparare questo mestiere, che ho praticato per passione e poi come artigiana tradizionale.

I materiali di cui ho bisogno sono aghi da cucito di diverse misure, fili tessili, perline e un telaio per perline. La contea di Maramureș è l'unica zona del Paese in cui si intrecciavano ornamenti. Le donne li portavano al collo nei giorni di festa o nel giorno più importante della loro vita, il matrimonio. Ho allestito il mio laboratorio a questo scopo, per ricordare le case dei nostri nonni, che la sera lavoravano a oggetti che decoravano la loro casa e la loro anima.

“

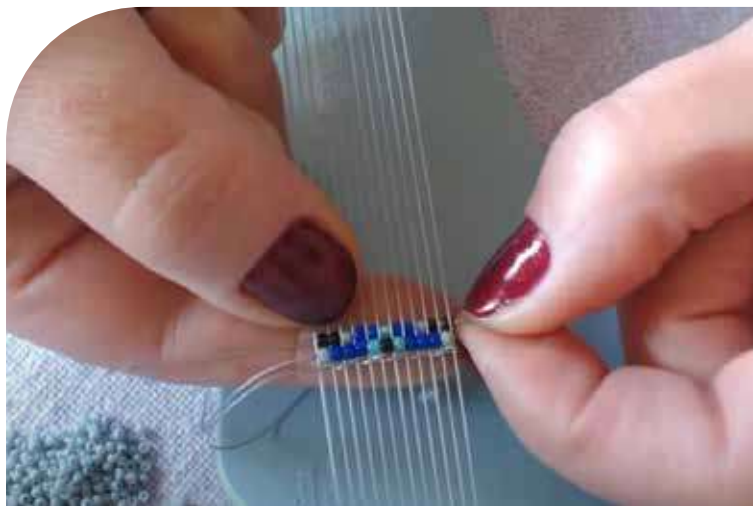
VIVERE A CONTATTO CON LA NATURA E
LASCIARSI STUPIRE DAI SUOI COLORI E DALLE SUE
ESPRESSIONI



Rodica Sabadis

Ricamatrice e designer di gioielli

 Romania





Silvia Vasileva

Creatrice di gioielli 📍 Bulgaria



FACCIO CONOSCERE IL RICAMO BULGARO NELLE
SUE VARIE APPLICAZIONI. AMO I FIORI E SONO
INTERESSATA A DIVERSE TECNICHE PER
UTILIZZARLI COME DECORAZIONE.

Sono un ingegnere tessile di professione. Mi sono laureata all'Università Tecnica di Sofia. Ho lavorato per molti anni in un'azienda tessile come modellista, tecnologa e nel marketing. Mi piace fare arte. Sono un'amante del folklore. Fin da quando ero una studentessa, il mio hobby è stato quello di creare modelli unici di abiti, gioielli, accessori e decorazioni. Faccio conoscere il ricamo bulgaro nelle sue varie applicazioni. Amo i fiori e sono interessata a diverse tecniche per utilizzarli come decorazione.

Negli ultimi anni ho costruito e promosso il mio marchio di gioielli in resina e fiori, SilvieArt, e un marchio di ricamo bulgaro, SilvieBiju. Partecipo a diverse mostre in Bulgaria. A causa delle specificità della tecnologia di lavorazione della resina e della sua tossicità, non è possibile fare corsi di formazione. Ho un certificato di Maestra nella creazione di gioielli.





Tessile



Alzira Manuela Carrapichano

Ricamatrice e merlettaia 📍 Portogallo

Vedevo mia zia fare molti merletti e questo mi ha spinto a cominciare. Ho iniziato con lei quando avevo 13 anni e ho continuato fino a oggi. Nel corso degli anni ho perfezionato la mia tecnica di ricamo, imparando dai maestri. Durante una fase negativa della mia vita, in cui mi sentivo particolarmente triste, sono stata invitata ad andare in biblioteca e a unirmi a un gruppo di anziani. Il gruppo ha iniziato a crescere, aggiungendo altri partecipanti fino ad oggi. Sono passati dieci anni.

I materiali che uso sono forbici, un ditale, un ago da ricamo e aghi da pizzo secondo le linee (sono vari numeri che dipendono dalle linee). I fili per la trapuntatura sono spessi; per altre cose, uso fili molto sottili.



MENTRE RICAMO, MI SENTO RILASSATA,
E LO FACCIO DA PIÙ DI 10 ANNI, MI FA
SENTIRE BENE E MI ISPIRA.





Beatriz Onofre

Ricamatrice e merlettaia  Portugallo



Da quando ho memoria, mi è sempre piaciuto cucire e la mia vita è sempre stata intorno a questo lavoro. Tuttavia, è arrivato un momento in cui, per motivi personali, ho dovuto smettere.

In ogni caso, ho sempre avuto un grande affetto per l'artigianato, gli orli e i ricami, quindi ho continuato a fare ciò che mi piaceva e mi portava gioia. Negli ultimi anni, a causa delle circostanze della vita, ho iniziato a dedicarmi sempre di più a queste arti.

Quando si tratta di orli aperti, a seconda dell'altezza desiderata, bisogna tagliare i fili, poi inserirne di nuovi e creare dei disegni con essi. Mi piacciono le cose più difficili e impegnative.

FARE PIZZI E RICAMI MI FA BENE ALLA MENTE,
MI TIRA SU IL MORALE! MI PIACE
FARLO DA QUANDO ERO BAMBINA.





Cristina Talanca

Sarta creativa  Italia



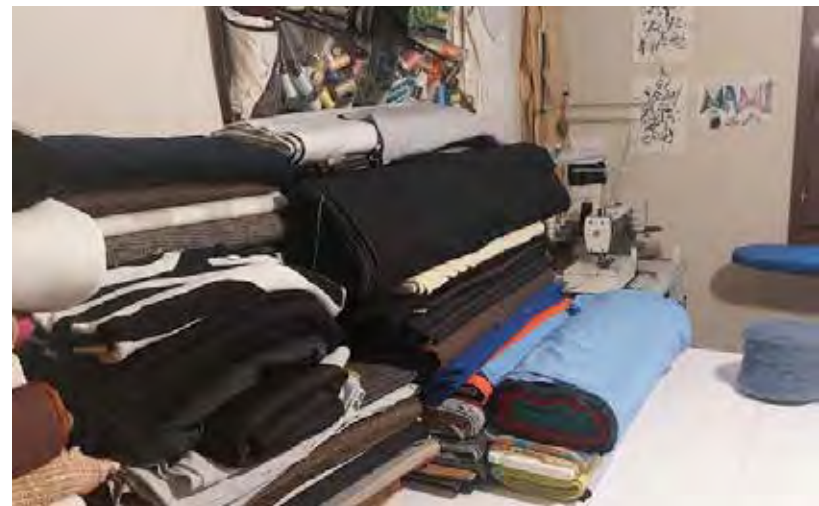
Tutto parte dal mio incontro con la passione per il cucito di abiti, con colori caldi, forti e accattivanti.

Quando ho deciso che volevo creare vestiti anche per gli altri, è nato il mio marchio Lecris, basato sulla ricerca del gusto, della bellezza, del tessuto, dei modelli e del piacere di cucirli con passione e pazienza. Mi piace partire da un'idea che sia un abito o un accessorio e svilupparla in tutte le sue fasi, dalla progettazione del cartamodello in più taglie, alla scelta dei tessuti, al taglio, infine alla cucitura e alla confezione.

Mi piace dire che i miei capi sono un compromesso tra tradizione e innovazione, un capo che è alla moda ma resistente e che difficilmente si trova nei negozi. I miei prodotti sono creazioni di abbigliamento uniche ed eleganti che riflettono la mia personalità e la mia creatività.

“

IL CARBURANTE PER QUESTO LAVORO
SONO LA PASSIONE, LA VOLONTÀ
E LA PERSEVERANZA





Eka Khuntsaria

Designer tessile  Georgia



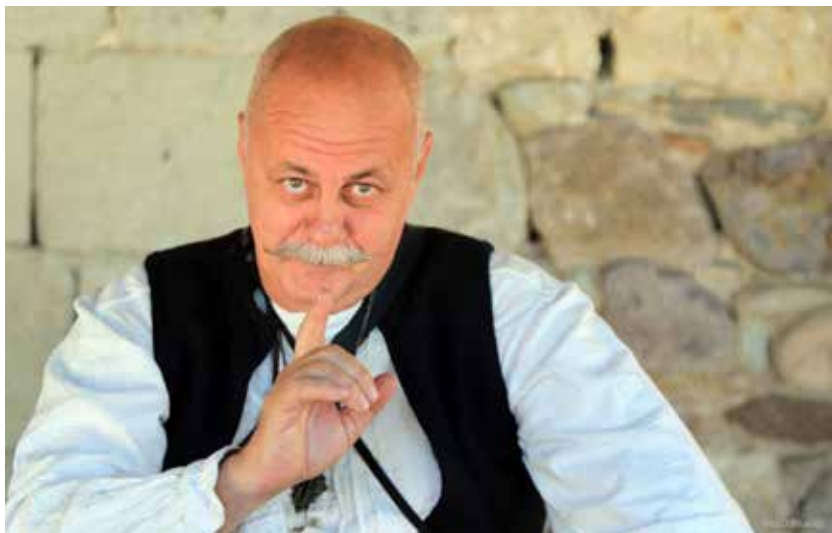
NON SIATE MAI PIGRI NELLO STUDIARE,
NELL'IMPARARE, NELL'APPROFONDIRE LE VOSTRE
CONOSCENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI E
NELL'ESSERE BEN ISTRUITI IN GENERALE. QUESTO NON
POTRÀ CHE AIUTARVI NEL VOSTRO LAVORO CREATIVO
E QUESTO PROCESSO È ETERNO. SIATE PAZIENTI E NON
ARRENDETEVI AL PRIMO FALLIMENTO. LAVORATE SODO
E ALLA FINE AVRETE SUCCESSO.

Mi chiamo Eka Khuntsaria. Sono una designer tessile. Utilizzo sia la tecnica calda che quella fredda del batik. Tuttavia, grazie alla mia esperienza di 26 anni ho sviluppato una mia tecnica, che chiamo 'pittura su seta', in quanto applico colori tessili e acrilici sulla seta, fissando i colori con cera e paraffina senza usare linee di resistenza alla cera.

Il mio approccio nei confronti della seta è simile a quello che la tela rappresenta per il pittore: uno spazio senza confini. Credo che le nuove idee nascano solo durante il processo di lavoro. Per questo motivo ho deciso di iniziare a disegnare direttamente sulla seta senza schizzi preliminari.

Alcuni dei miei lavori sembrano dipinti ad acquerello. Direi quindi che le mie opere sono un mix di colori e motivi tradizionali con tecniche e stili pittorici innovativi. Oltre alle tappezzerie, realizzo paraventi, paralumi, sciarpe, federe, ecc.





Ivan Tonev

Ricamatore Abadzhiistvo  Bulgaria

“UNA NAZIONE CHE NON CONOSCE IL PASSATO E LE TRADIZIONI NON HA FUTURO. LE TRADIZIONI SONO VIVE QUANDO VENGONO CONSERVATE, TRASMESSE E SVILUPPATE.



Ho scoperto questa attività dieci anni fa, all'epoca avevo 43 anni. Il mio obiettivo era quello di imparare un mestiere - come veniva praticato in passato, prima della comparsa della macchina da cucire. Volevo acquisire conoscenze e competenze con cui avvicinarmi il più possibile all'autenticità. Volevo imparare un mestiere nel modo in cui gli apprendisti venivano istruiti dai loro maestri. Per me ci sono voluti in tutto 6 anni per padroneggiare la tecnica: tre anni di formazione come apprendista e tre anni come “kalfa” (assistente) per poi diventare maestro. Per confezionare un costume nazionale occorrono tessuti, fili di lana e di cotone. Le stoffe che uso per cucire i costumi sono vecchie stoffe tessute a mano su un telaio. Compro questi tessuti nei mercati e dalle persone che li hanno avuti dalle loro nonne, che li hanno tessuti in passato. La corda di lana serve per unire le parti dell'indumento e viene usata anche per la decorazione. Di solito lo compro al Museo etnografico dell'Etar. La produzione di un costume richiede dai 30 ai 45 giorni. Anche gli strumenti che uso sono gli stessi utilizzati dai maestri bulgari di un tempo: aghi grandi, filo di cotone, forbici grandi, uno strumento di misura - “arshin” - e un gancio, che è la terza mano dell'artigiano. Io stesso faccio anche i bottoni di metallo per i costumi.





Maria Maries

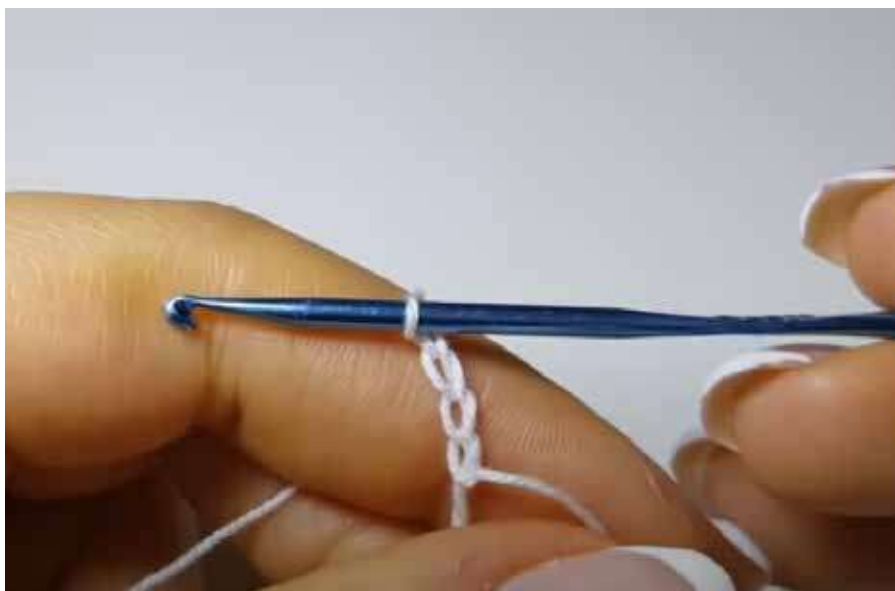
Ricamatrice  Romania

Ho imparato questo lavoro da mia madre, all'età di 7-8 anni, durante le "sedute" che venivano organizzate nelle serate invernali... Nella vita di paese, durante l'inverno, le donne si riunivano e realizzavano manufatti e abiti tradizionali.

I disegni su cui lavoro si ispirano a vecchi modelli- fazzoletti, copricuscini, tovaglie, costumi tradizionali della zona che rappresentano motivi floreali, foglie e viti. Nel corso degli anni ho realizzato oggetti per la casa, pizzi, tovaglie e federe per la famiglia. Negli ultimi anni mi sono preoccupata di trasmettere queste attività alle nuove generazioni. I luoghi in cui svolgo la mia attività sono la casa e le fiere. Ago e filo dell'uncinetto sono i miei amici che mi accompagnano in ogni momento. Oggi il mio lavoro di pizzo si applica agli abiti tradizionali, agli orli, alle maniche e ai colletti. Per le generazioni più giovani lavoro all'uncinetto orecchini e braccialetti. Incoraggio altre persone a praticare questi lavori manuali perché sono un modo incredibile per rilassarsi.



RILASSATEVI E FATE CIÒ CHE
VI RENDE FELICI NELLA VOSTRA VITA.





Nino Kvavilashvili

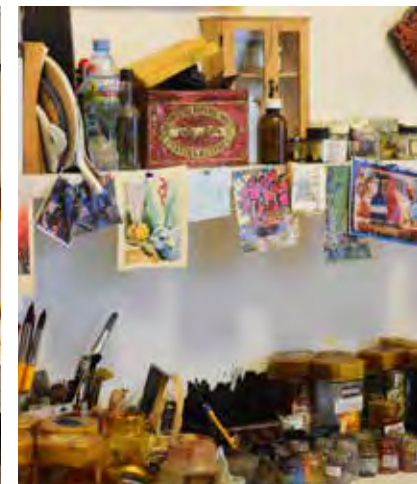
Artista e designer  Georgia

Mi chiamo Nino Kvavilashvili. Sono un artista e designer. Da quando mi sono laureata all'Accademia di Belle Arti di Tbilisi nel 1991, lavoro in varie tecniche tessili, come batik, shibori, quilt e patchwork. Realizzo diversi accessori come cuscini, borse, tovaglie per lampade, coperte e qualsiasi altra cosa possa essere realizzata in tessuto.

Ad essere sincera, amo molto i tessuti, che offrono infinite possibilità.



FATE TUTTO CON AMORE.
STUDIATE BENE E LAVORATE CON AMORE.





Olga Demetriou

Merlettaia  Cipro

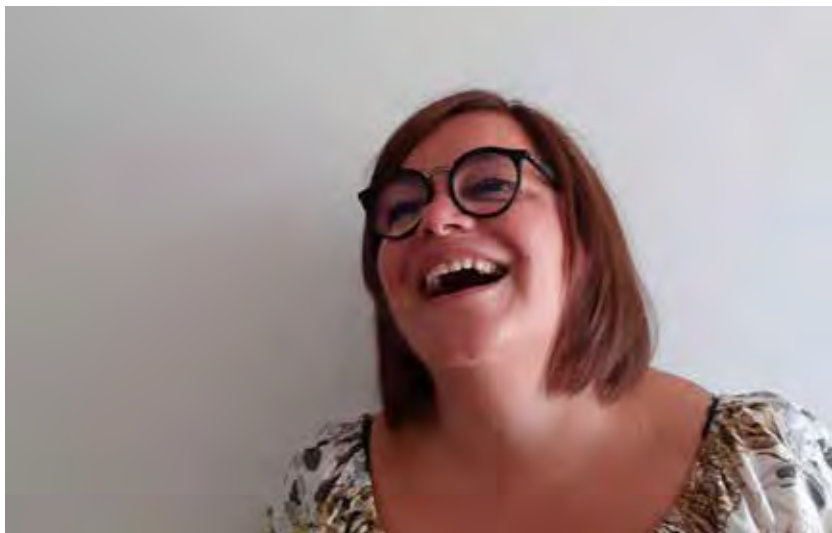


Sono una merlettaia di Lefkaritiko con oltre 30 anni di esperienza. Vengo da Lefkara, Cipro, la patria del merletto Lefkaritiko, dove questo mestiere fa parte del patrimonio culturale locale ed è riconosciuto dall'UNESCO. Ho imparato questo mestiere da mia madre e mia nonna e ho iniziato a praticarlo all'età di 6 anni. I materiali principali che utilizzo sono il lino e il filo di lino "demise". Gli strumenti principali che utilizzo sono l'ago, il ditale, le forbici e il cuscino da ricamo, alcuni dei quali sono stati tramandati di generazione in generazione.

Nel mio mestiere la tradizione è fondamentale e l'innovazione non può essere integrata perché la tecnica e i colori sono prestabiliti. Il mio principale mercato di riferimento sono i turisti e le mie creazioni si trovano in tutta Cipro. Per me è importante non solo creare prodotti artigianali di alta qualità, ma anche concentrarmi sulla divulgazione e sul marketing per raggiungere un pubblico più ampio.

LA PASSIONE PER LA CREAZIONE E LA QUALITÀ
DEI PRODOTTI ARTIGIANALI SONO IMPORTANTI
“ QUANTO LA DIFFUSIONE E IL MARKETING.





Rossella Vallini

Sarta  Italia



Ispirandomi agli anni '50, creo accessori per donna e uomo come fasce, fascette, papillon, gonne. La passione è nata 4 anni fa da vecchie foto di mia madre e da quello stile elegante e unico.

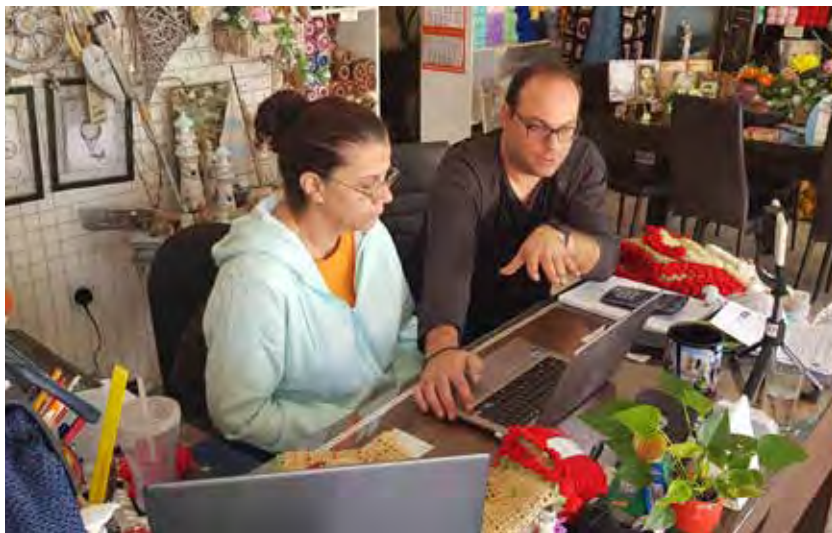
Il mio lavoro inizia con la ricerca di tessuti moderni e attuali con un riferimento vintage, l'importante è che siano in cotone, lino, lana e mohair.

Tutte le fasi successive si svolgono davanti a due tazze di tè, un buon film e tante chiacchiere, ma anche lunghe pause silenziose dove il rumore è dato solo dalla macchina da cucire e dalla cuci-taglia.

Icapi e gli accessori creati vengono poi proposti tramite le nostre pagine social e nei mercati.

AMO LE MENTI "SPUMEGGIANTI"
AMO LE IDEE
AMO REALIZZARE I MIEI SOGNI





Vicky Christodoulou

Artigiana del lavoro a maglia  Cipro



Lavoro a maglia da oltre 10 anni. Ho iniziato a imparare questo mestiere da mia madre all'età di 7 anni e ora ho un negozio dove vendo le mie creazioni e l'attrezzatura per lavorare a maglia. Per creare i miei pezzi uso lana e fili che importo dall'estero. Gli strumenti principali che utilizzo sono i ferri da maglia, la cui dimensione varia a seconda dello spessore della lana. L'innovazione nel mio lavoro si riflette nel design e nella combinazione dei materiali. Mi rivolgo a tutti coloro che vogliono acquistare prodotti in lana o imparare a lavorare a maglia e spero di estendere i miei prodotti alle aziende in futuro.

Credo che sia importante per le persone prendersi una pausa dalla tecnologia e imparare qualcosa di tradizionale e nuovo, come il lavoro a maglia. Lavorare a maglia richiede passione e amore per il mestiere, così come la capacità di creare pezzi belli e utili. Può essere una fonte di appagamento e di relax.

CREARE CON LE PROPRIE MANI PUÒ ESSERE MOLTO
APPAGANTE E RILASSANTE ALLO STESSO TEMPO.





Vitória Sousa

Ricamatrice  Portogallo



Ho lavorato per 46 anni come impiegata statale. Dopo essere andata in pensione, volevo fare delle tende per la mia casa, così ho deciso di imparare a farle. Mi sono iscritta a qualche corso e ho iniziato a farle da sola a casa, ma con la pandemia le lezioni sono state sospese. Nel frattempo sono venuta al Laboratorio dell'invecchiamento a Ílhavo. Qui ho potuto fare molte cose e imparare nuove tecniche. Abbiamo creato un ricamo per ricoprire un "Dóri" (un'imbarcazione tradizionale) e ho ricamato molto su maglioni, borse e cuscini.

Uso gomitoli di filo di vari materiali, aghi di diverse misure a seconda della linea e del tipo di ricamo che intendiamo fare, e bastidores (cerchi da ricamo). Quando si ricama sulle camicie, bisogna abbottonarle tutte intorno per evitare che si srotolino, il che richiede molto tempo.

L'ARTIGIANATO È UN CONFORTO PER L'ANIMA,
SERVE A RILASSARSI.





Rosário Castro

Ricamatrice  Portogallo



Ho lasciato la scuola in quarta elementare per andare direttamente a lavorare e così ho perso la possibilità di imparare il ricamo e di dedicarmi a tempo pieno. Da quando sono in pensione, ho colto l'occasione per avvicinarmi al "Laboratorio dell'invecchiamento" e imparare cose nuove. Le tecniche che utilizzo nei miei lavori sono principalmente disegni di nouvel art che vengono scelti e ricamati fino a riempirli.

I disegni vengono applicati a diversi oggetti, come cuscini, borse, magliette, ecc. Per realizzare questi oggetti, utilizzo ago e filo. Delineo tutto e poi lo riempio. Nel "Laboratorio dell'invecchiamento" abbiamo l'opportunità di chiedere e vedere come si fa e continuare a imparare.



IMPARARE A RICAMARE È UTILE PER TENERE LA TESTA OCCUPATA, RILASSARSI E FARE BENE ALLA NOSTRA SALUTE MENTALE.





Strumenti musicali



Jacques Magnette

*Costruttore e restauratore
di clavicembali*

 Belgio



Ho iniziato la mia professione di costruttore di clavicembali e virginali all'età di 26 anni. Il mio lavoro consiste nel costruire ma anche nel restaurare, preservare e accordare clavicembali, spinette e virginali, tastiere e altri strumenti a corde pizzicate. I principali materiali che utilizzo sono metallo, legno, cuoio, osso, madreperla, colle naturali, pergamena ecc... A seconda della destinazione del legno nello strumento, utilizziamo diverse essenze. Alcune per le loro qualità acustiche, altre per la loro resistenza meccanica o per le loro proprietà decorative. Come costruttore di clavicembali, è fondamentale saper maneggiare gli strumenti tradizionali del mestiere come pialle, varlopi, ghigliottine, scalpelli, sgorbie, raschietti, coticule, pietre d'agata.

Lo spessoremetro viene utilizzato per misurare lo spessore della parte centrale della tavola armonica.

Lavorando nel campo della musica, ho la possibilità di avere tra i miei clienti: musicisti (mi è anche capitato di sposarne una!), accademie musicali, musei, proprietari di case storiche che hanno bisogno di competenze, capacità di manutenzione o che vogliono ordinare nuovi strumenti.

“

L'INCONTRO CON MIA MOGLIE,
CLAVICEMBALISTA, MI HA SPINTO
A IMPARARE IL FAVOLOSO MESTIERE
DEL CREATORE DI CLAVICEMBALI.





Stepan Demirdjian

Liutaio  Bulgaria

Sono un liutaio che costruisce violini e viole. Un'altra parte importante del mio lavoro è la riparazione e il restauro di tutti gli strumenti della famiglia dei violini e dei loro archi. Mi sono diplomato presso il dipartimento di liuteria della scuola di falegnameria della mia città natale, Plovdiv, dove ho studiato per 4 anni. Avevo 22 anni quando ho iniziato a costruire violini come liutaio in una fabbrica di violini. Pochi anni dopo ho fondato il mio laboratorio. I materiali lignei che utilizzo sono la combinazione classica di abete rosso europeo per le tavole e acero balcanico per le parti restanti, nonché ebano, palissandro e bosso per le tastiere e le rifiniture. Lavoro principalmente con legno naturale essiccato all'aria (circa 20 anni) proveniente dalla Bulgaria per la sua eccellente qualità acustica.

LA TECNOLOGIA LIUTARIA È CONSERVATIVA
E SEGUE METODI DI LAVORO CHE DURANO DA UN SECOLO.

“ LA MIA MISSIONE È CONTINUARE A SEGUIRLI.



Artigianato decorativo

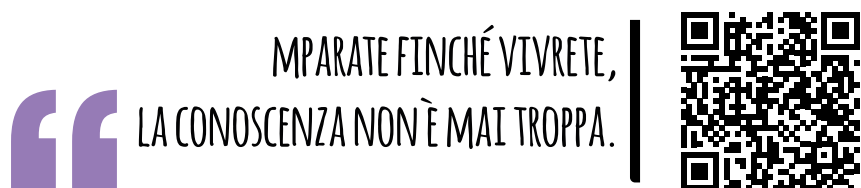


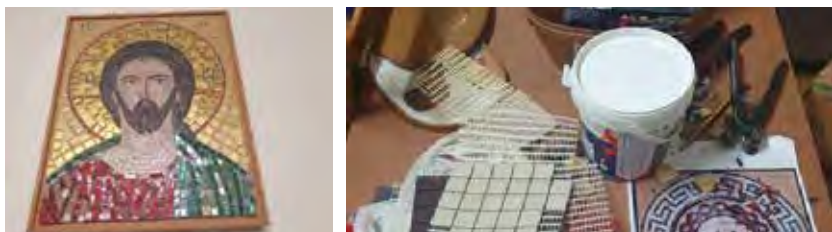


Come un pittore, disegno e dipingo su superfici ceramiche con la tecnica del 3° fuoco. A seconda dello scopo, utilizzo pennelli specifici, come il pennello Kolinsky in pelo di zibellino, mediamente acquoso o oleoso. Faccio bollire i pigmenti in una piccola muffola per fissarli in modo duraturo. Più recentemente, ho iniziato a utilizzare un metodo di piccola serigrafia per ottimizzare i disegni modificati al computer. Attualmente non lavoro con nessuno in particolare e ho preferito mettere i miei servizi al servizio della comunità.

Acácio Manuel Carlos Moreira

Ceramista  Portogallo





Sono un artista del mosaico con 13 anni di esperienza. Creo opere d'arte musiva e lavori di tassellatura utilizzando tessere di mosaico colorate che taglio in forme diverse. I miei strumenti principali sono un taglia-piastrelle, posate di uso comune e colla. Lavoro con disegni tradizionali e innovativi, con particolare attenzione alla conservazione del patrimonio culturale dell'arte musiva.

La mia passione per l'arte del mosaico è nata dopo essere andato in pensione e aver seguito due lezioni sulle tecniche musive. Ho iniziato la mia produzione e da allora creo repliche e copie di immagini. Utilizzo un materiale ecologico che sta diventando sempre più difficile da reperire, data la particolarità del mio lavoro.

Il mio obiettivo è mettere in luce le opportunità commerciali dell'arte del mosaico, ma ho dovuto affrontare delle sfide per accedere a mercati in cui il pubblico non apprezza i costi e gli sforzi necessari per creare un progetto. Tuttavia, credo che i giovani artisti con pazienza e talento possano creare bellissime opere d'arte e preservare un mestiere millenario.

Andreas Theodoridis

Artista del mosaico  Cipro



L'ARTE NON È CIÒ CHE SI VEDE,
MA CIÒ CHE SI FA VEDERE AGLI ALTRI.





Angel Barrero

Maestro di marmo-stucco e scagliola

 Belgio

LA MIA INTERPRETAZIONE È CONTEMPORANEA E LUSSUOSA.
IL VANTAGGIO DI QUESTA TECNICA È QUELLO DI OTTENERE SUPERFICI
SENZA GIUNTURE E INFINITE POSSIBILITÀ DI COLORE E VARIAZIONI.

Foto: Angel Barrero da Pearls of Craftsmanship

Per diventare un maestro contemporaneo di marmo-stucco e scagliola (tecnica di intarsio del finto-marmo) ho lavorato e mi sono formato con i più rinomati maestri del settore in tutta Europa, Francia, Italia, Spagna e Belgio. Grazie ad anni di pratica, oggi sono in grado di innovare e adattare la tecnica ai concetti estetici del XXI secolo e di applicarla al design, all'architettura, alla scultura e alla pittura per la creazione di opere originali.

Il marmo-stucco è un materiale utilizzato fin dal XVI secolo per imitare l'aspetto della pietra e del marmo. L'arte del marmo-stucco è quindi una delle manifestazioni più brillanti e probabilmente più sofisticate dell'imitazione del marmo. Quest'arte è stata avviata all'inizio del XVI secolo e ha avuto il suo culmine nel periodo barocco. Le prime scuole di questa tecnica, storicamente e tradizionalmente chiamata "Scagliola", si svilupparono in Austria, Baviera e Italia.





Chrystalla Pitsillidou

Artigiana tradizionale

 Cipro



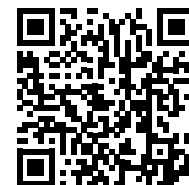
L'ARTIGIANATO NON È SOLO LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO,
MA ANCHE LA CONSERVAZIONE DELLA TRADIZIONE E LA
CREAZIONE DI UN AMBIENTE TERAPEUTICO PER L'ARTIGIANO.
CONSIGLIO VIVAMENTE DI DEDICARSI ALLA DECORAZIONE E ALL'INCISIONE
DELLA ZUCCA COME MESTIERE, PROFESSIONE O ANCHE COME HOBBY.

Lavoro con le zucche, che decoro e trasformo in oggetti per la casa come caraffe per il vino, candelabri e contenitori per il sale o le olive.

Ho imparato questo mestiere da mio nonno all'età di 11 anni perché non esiste una formazione ufficiale. È necessario trovare un artigiano esperto da cui imparare le tecniche.

Uso zucche che mi procuro dai contadini di Cipro e strumenti tradizionali come un coltello e un attizzatoio. Uso anche pennarelli indelebili per creare i disegni.

Vendo i miei prodotti alla gente del posto, soprattutto alle generazioni più anziane che apprezzano l'artigianato tradizionale e ai turisti che acquistano pezzi più piccoli come souvenir. Collaboro con i contadini che coltivano le zucche per me.





Evgeni Dimov

Incisore  Bulgaria

PER ME TUTTO INIZIA CON UN FOGLIO DI CARTA, UNA MATITA,
DELLA BUONA MUSICA E UNA TAZZA DI CAFFÈ.
ADORO QUESTA FASE INIZIALE: TUTTO È POSSIBILE.



Nel processo di lavorazione, utilizzo scalpelli e bulini di diversa geometria, sforzandomi di osservare le buone pratiche e le tecnologie del nostro mestiere. Nel mio lavoro utilizzo una varietà di materiali naturali. Il legno che utilizzo è principalmente noce, pero, bosso. Inoltre, utilizzo melo, ciliegio, biancospino, vari legni esotici. Gli intarsi sono fatti di metalli preziosi, madreperla, avorio, osso di mammut, ecc. Per le lame dei coltelli utilizzo acciaio inossidabile di alta qualità e acciaio Damasco di prima scelta. Per il rivestimento del legno: oli naturali a base di lino, cera d'api e gommalacca (secondo un'antica ricetta).

Faccio questo lavoro professionalmente da quando avevo 26 anni, ma tutto è iniziato molto prima e si è sviluppato in modo impercettibile. L'interesse si è trasformato in passione, che si è trasformata in hobby e infine è diventata la mia professione, che svolgo con la stessa energia e lo stesso amore. La cosa più importante, tuttavia, è stata la possibilità di imparare e padroneggiare il mestiere e l'opportunità di lavorare con i migliori professionisti del mio Paese.





Mi chiamo Nino Slepchenko. Sono un artista e designer. Sperimentando con la grafica e il disegno mi è venuta l'idea di creare ornamenti dell'alfabeto georgiano. È bellissimo, ti ispira a lavorarci, a fare opere d'arte usando queste lettere dalla forma perfetta. Così, dopo anni di esperimenti e di lavoro, nel 2015, insieme a mio marito Levan Vateishvili, abbiamo fondato SAINI STUDIO. Ho sviluppato un sistema speciale per creare una grande varietà di ornamenti, ognuno dei quali rappresenta una lettera particolare. Queste opere d'arte sono applicate a diversi oggetti di design e a vari materiali. I nostri ornamenti possono essere utilizzati nel design di una grande varietà di oggetti e possiamo utilizzare diverse tecnologie per essere al passo con i tempi moderni: gli ornamenti possono essere applicati con la tecnologia delle decalcomanie, possono essere incisi su vetro e altri materiali.



Nino Slepchenko

Artista e designer  Georgia

SIATE FIDUCIOSI E ABBIATE FIDUCIA IN VOI STESSI,
NON ARRENDETEVI MAI. NON ABBIATE PAURA DEGLI OSTACOLI,
SEGUITE LA VOSTRA IDEA E IL VOSTRO SOGNO
FINO ALLA FINE E AVRETE SUCCESSO.





Patrizia Magnani

Artista  Italy



MI PIACE PENSARE CHE IL
MEGLIO DEBBA ANCORA VENIRE.

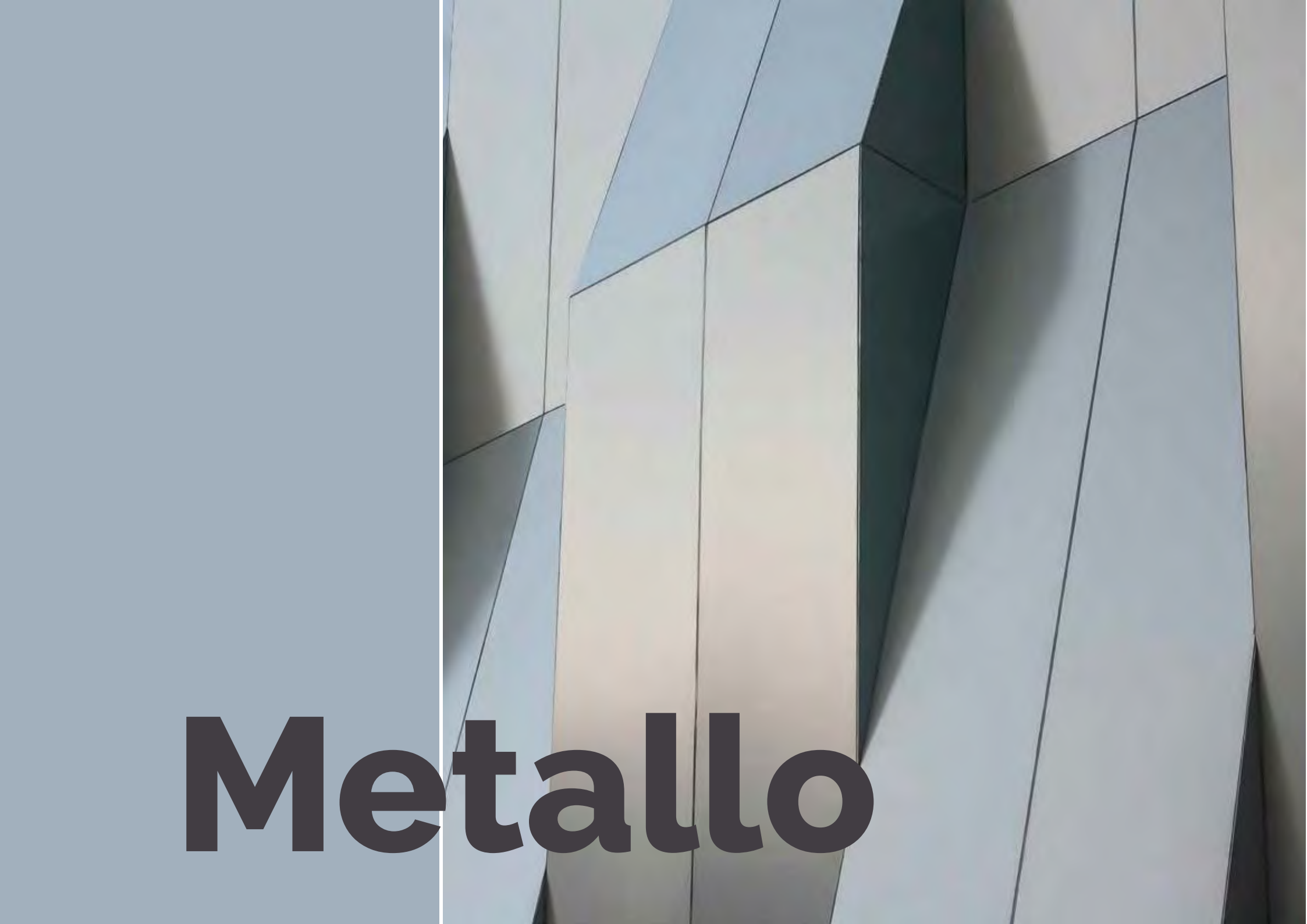
Mi occupo di artigianato da quando ero piccola, piccolissima. Mia madre, che aveva una manualità fuori dal comune, è stata il mio esempio. Mi ha insegnato tutto quello che sapeva con un sorriso e con la gentilezza che possedeva.

Mi occupo di maglia, uncinetto, telaio, cucito e ricamo, ma i miei prodotti distintivi sono cactus e bonsai in tessuto e filato.

Con un continuo studio di forme, colori, dimensioni e grazie all'utilizzo di tecniche diverse e materiali di qualità, come tessuti d'arredamento e filati pregiati, le mie creazioni diventano tutte pezzi unici realizzati con amore.

Mi piace la natura e tutto ciò che la riguarda, insegno in corsi d'arte creativa e amo l'uncinetto, così ho unito le mie passioni e ne ho fatto una professione.





Metallo



Gogi lakobashvili

Gioielli Phery  Georgia

“ FATE IL VOSTRO LAVORO CON AMORE, IL RESTO VERRÀ DOPO,
A PATTO CHE QUALSIASI COSA STIATE FACENDO
LA FACCIATE CON AMORE. ”

Mi chiamo Gogi (George) lakobashvili. Mi occupo di artigianato da quando avevo 17 anni. Fondo campane e creo diversi gioielli. Il mio lavoro inizia con un'idea, prima seguita da numerosi schizzi. Ora, con il tempo e l'esperienza, posso permettermi di lavorare direttamente con il materiale.

Ho già 65 anni e i miei lavori sono più tradizionali che innovativi. Le mie opere sono profondamente legate alle nostre tradizioni. La Georgia si distingueva per la produzione di manufatti in metallo, i manufatti del regno della Colchide (Georgia occidentale) dimostrano competenze avanzate sia nella metallurgia del bronzo sia nella lavorazione dei metalli preziosi. Ogni giorno che passo nel mio studio, mi piace; il processo creativo è qualcosa che mi rende felice. I miei materiali principali sono l'argento, il rame e l'ottone per la fusione delle campane.



Ceramica





Andreas Kattos

Ceramista  Cipro

“

L'ARTIGIANATO CERAMICO È LA PORTA D'ACCESSO
ALLA CREATIVITÀ E ALLA TERAPIA OCCUPAZIONALE.
PER ECCELLERE IN QUESTO MESTIERE, BISOGNA
AMARE IL PROCESSO CREATIVO.

Sono una ceramista con 50 anni di esperienza. Il mio lavoro consiste nel creare sculture in argilla e prodotti in ceramica.

Utilizzo l'argilla Stoneware importata dall'Europa, un materiale ecologico per le sue caratteristiche di durata e riciclabilità. Gli strumenti che utilizzo sono posate, attrezzi autocostruiti e strumenti per la ceramica e la scultura. Il forno e il tornio vengono aggiornati quando necessario.

Vendo i miei prodotti ai turisti che sono interessati a portare con sé un pezzo della storia e dell'immagine dell'arte e dell'artigianato della ceramica. Non collaboro con altri artigiani, tranne che con gli scatolifici che realizzano le scatole per le mie creazioni.





Brigitte Goethals

Ceramista  Belgio

“NON MI CONSIDERO NÉ UN'ARTISTA NÉ
UN'ARTIGIANA, SONO A CAVALLO TRA LE
DUE DISCIPLINE E QUESTO MI STA BENE.”



Verso i 30 anni ho seguito il mio desiderio istintivo di creare. Dopo vari corsi di formazione in diverse espressioni artistiche (disegno, pittura su porcellana, pittura su tela, scultura), mi sono “ritrovata” nell’arte della ceramica perché la sua espressione è varia, infinita e molto decorativa.

Ho le mie specificità: Combino le tecniche ceramiche con le tecniche pittoriche decorative. Non lavoro molto con gli smalti; preferisco le pitture decorative a base di pigmenti e medium. Lavoro principalmente con stampi o assemblando lastre di argilla. Le lastre di argilla sono sottili fogli di argilla, solitamente realizzati con il mattarello.

Esploro la ceramica con molta curiosità, cerco i limiti della terra e mi lascio guidare dall’altra mia passione: la decorazione. Il mio lavoro è intuitivo, realizzo oggetti organici, osservo il gesto... Poi cerco un legame tra forma e colore. Alcune parti non supportano alcun colore, altre lo richiedono.

Realizzo oggetti di uso comune unici e su misura, come piatti, candele, vasi, ecc... ma anche oggetti artistici scultorei.





Probabilmente tutto è iniziato in fondo al mio giardino quando ero molto piccola, facendo sculture di “macocoye” (il gergo di Liegi per indicare il fango), ma naturalmente non avrei potuto vivere di questo. Mi sono quindi diplomata alla Scuola di Belle Arti di Saint-Luc, a Liegi, nel 1984 e dal 1985 sono stata professoressa nella stessa scuola. Dal 1991 al 1993 ho vissuto a Tokyo dove ho studiato ceramica, calligrafia, sumi-e, tecniche di soffiatura del vetro e incisione...

Tocco dopo tocco, scambio dopo scambio, sperimentazione dopo sperimentazione... Ho cercato di capire la struttura della realtà grazie alla terra. Il mio lavoro è organizzato tra struttura, distruzione e ristrutturazione per sfidare l'equilibrio della materia e cogliere così l'essenziale.

Iforni vengono utilizzati per cuocere i pezzi di argilla, trasformandoli in ceramica. L'aspetto estremamente interessante è che sono disponibili in diverse dimensioni e possono essere utilizzati per ottenere una varietà di effetti.

Oltre a creare, nell'ambito della mia carriera ho avuto l'opportunità di organizzare mostre, workshop, conferenze, di partecipare a giurie di selezione, ma anche di certificare giurie di valutazione. Inoltre, sono membro dell'Accademia Internazionale della Ceramica e dal 2021 sono co-fondatrice della cooperativa ArtBol.

Fabienne Withofs

Ceramista  Belgio

IL NOSTRO OBIETTIVO È QUELLO DI FORNIRE
UN SUPPORTO AI CERAMISTI BELGI PER QUANTO
RIGUARDA GLI OGGETTI DI USO QUOTIDIANO;
VASELLAME, CON PARTICOLARE ATTENZIONE
ALLE CIOTOLE





George Pachkoria

Ceramista  Georgia



UN ARTISTA DELLA CERAMICA DEVE RIMANERE
CONCENTRATO, FIDUCIOSO E CALMO.
MANTENERE IL LABORATORIO PULITO E
PRENDERSI IL TEMPO NECESSARIO, SENZA
ASPETTARSI RISULTATI IMMEDIATI.



Mi chiamo George (Gigisha) Pachkoria. Sono nato a Tbilisi. Sono un ceramista. Il mio interesse per la ceramica è iniziato nella prima infanzia. Mio padre era un pittore, portava a casa l'argilla e io modellavo diversi oggetti.

La mia tecnica di costruzione delle bobine è unica nel suo genere. Stendendo i vasi dall'interno, costruisco a mano una varietà di forme e texture. La mia particolarità è che intraprendo l'intero processo da solo: l'approvvigionamento di argilla da cave a cielo aperto, la setacciatura e la macinazione del corpo di argilla grezza, la modellazione delle varie forme, la smaltatura e la cottura. Il mio interesse principale sono sempre state le teiere, che hanno possibilità illimitate di improvvisazione. Si possono sperimentare le forme dei manici, dei corpi, dei beccucci e dei coperchi.

Ho partecipato alla formazione Craft50+ e mi è stata molto utile. Quando ho iniziato la mia attività non c'era la tecnologia digitale, quindi mi mancava la conoscenza di questa materia. Qualsiasi formazione o workshop che migliori le mie competenze digitali è molto importante, necessario e molto apprezzato.



Altro

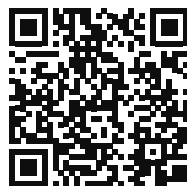




Georgi Todorov

Fabbricante di pipe  Bulgaria

“ CIÒ CHE MI ATTRAIE È LA POSSIBILITÀ DI CREARE UN PRODOTTO PURAMENTE FUNZIONALE ED ESTETICO. UNISCE LE BASI DELLA MIA FORMAZIONE (DESIGN INDUSTRIALE) E IL MIO AMORE PER GLI OGGETTI ARTIGIANALI.



Sono un creatore di pipe autodidatta. Il mio mestiere proviene dall'estero, in particolare dalla Repubblica Ceca. A causa della sua specificità, non esistono tradizioni nel nostro Paese. Si può dire che sono praticamente un pioniere nel suo sviluppo come attività professionale.

Negli ultimi anni ho lavorato principalmente con la radica spagnola, il legno con cui sono realizzate le teste delle pipe. Per i bocchini uso ebanite tedesca e giapponese, acrilici, materiali alternativi, oltre a bambù, corno, argento per decorare il collo della pipa.

Il processo inizia solitamente con uno schizzo. Segue la selezione del blocco di legno e del materiale corretto per il bocchino, che viene poi modellato con l'aiuto di una sega a nastro. Segue la levigatura manuale con diverse carte abrasive e la finitura secondo l'idea.

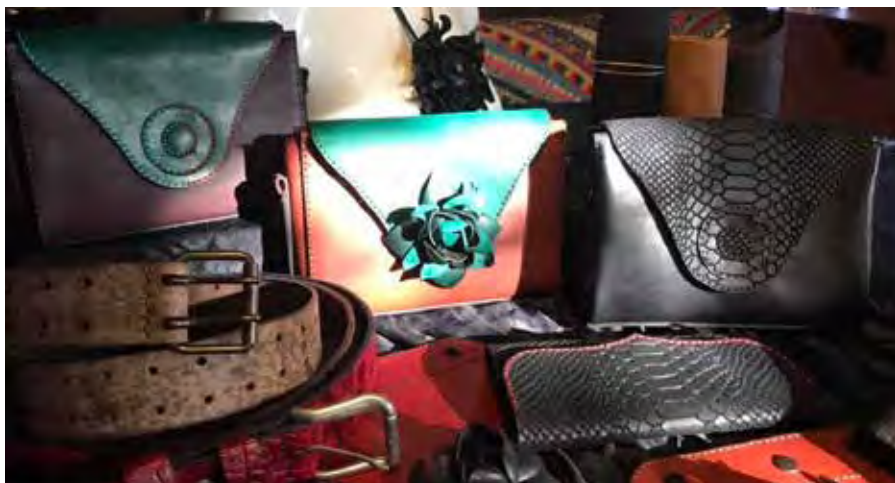




Irina Kiasashvili

Designer di accessori in pelle

 Georgia



Mi chiamo Irina (Iko) Kiasashvili. Sono una designer di accessori in pelle. All'inizio era solo un hobby e solo in seguito si è trasformato in un'attività commerciale. Amo l'artigianato e fin dall'infanzia ho lavorato a maglia, fatto sartoria e ricamato. Credo che questo amore per l'artigianato mi abbia portato a un certo punto verso la pelle. All'inizio realizzavo diversi accessori per me stessa. In seguito i miei familiari e i miei amici si sono interessati ai miei disegni e, su loro richiesta, ho iniziato a realizzare accessori per loro. A poco a poco questo mio hobby si è trasformato in un'attività commerciale. Uso la cucitura a doppio ago per segare la pelle.

Ho partecipato a un corso di formazione che mi è stato estremamente utile sotto molti punti di vista. Grazie alla formazione ho aggiornato le mie pagine FB e Instagram e ho attirato nuovi clienti.



AMATE IL VOSTRO MESTIERE, SIATE DEVOTI.





Isabel Silva Martines

Cioccolataia 📍 Portogallo



MI SENTO MOTIVATA A IMPARARE E
A SENTIRMI UTILE NELLA CREAZIONE
DI CIOCCOLATINI DAI SAPORI INNOVATIVI.

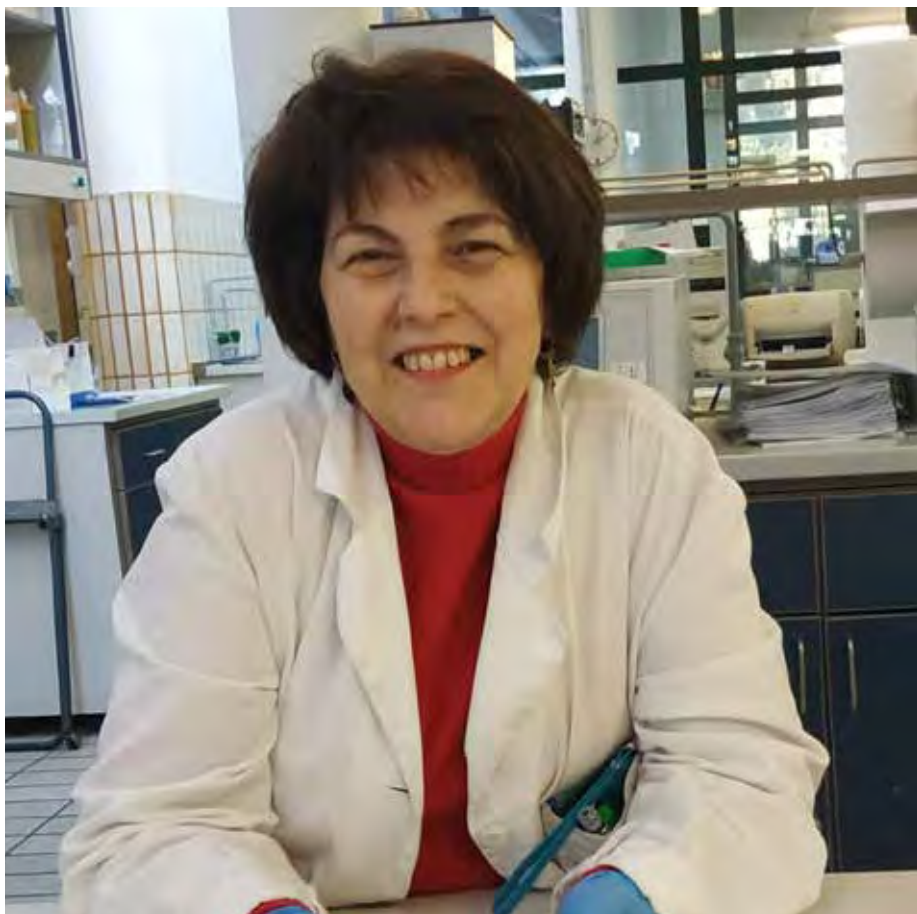
Questa avventura nella cioccolateria è iniziata di recente, in un momento in cui ero finanziariamente in difficoltà e mi sentivo disillusa e senza scopo. Ero determinata a creare e fare qualcosa di mio. Ho deciso di sperimentare la produzione di cioccolatini. Tutto è iniziato con piccoli stampi, poi ho iniziato a mescolare sapori e consistenze diverse, come il sale e la scorza d'arancia.

Per sviluppare le mie capacità, ho frequentato alcuni corsi su come fare i cioccolatini. Lì ho visto le tecniche che usavano e ho annotato i punti più importanti, ad esempio la temperatura del cioccolato... Così ho iniziato ad apprendere le tecniche necessarie per iniziare. Ho iniziato con la mia famiglia e i miei amici, e poi il passaparola mi ha aiutato a iniziare a vendere.

Uso manicotti da pasticciare, pinze, coltelli e stampi. Il coltello non è il più adatto; devo usare un bisturi; è più pericoloso ma fonde il cioccolato più facilmente.

La cioccolateria finisce per essere solo un lavoro stagionale, perché non posso farlo durante l'estate. In questo periodo, mi dedico alla creazione di fiori decorativi per ornare le scatole con i cioccolatini durante il resto dell'anno. Per crearli uso solo materiali riciclati, scampoli di stoffa e altri materiali "di scarto".





Maria Cristina Fodde

Creatrice di sapone artigianale

 Italia



VOLETE UN MONDO PIÙ PULITO?
INIZIATE CON IL SAPONE NATURALE



Da circa 20 anni produco saponi naturali fatti a mano e lavorati a freddo a base di olio d'oliva e aloe vera. Preparo la formula in base al risultato che voglio ottenere e poi bilancio gli ingredienti per ottenere benefici in termini di pulizia e cura della pelle. Nella reazione chimica della saponificazione a freddo, la tecnica sfrutta il calore naturale prodotto dalla reazione esotermica dell'olio con la soda caustica. Oltre a ingredienti locali come l'olio d'oliva, l'aloe vera e gli oli essenziali, utilizzo strumenti che mi aiutano nel processo. In particolare, uso il mixer, che mi permette di ottenere un risultato omogeneo e ben lavorato. Alla fine metto il sapone lavorato negli stampi di silicone in modo che maturi e dopo qualche settimana sia pronto per l'uso. Ottengo così saponi lisci con le forme fantasiose che preferisco o che mi vengono richieste. I miei saponi fatti a mano sono particolarmente indicati per chi ha la pelle delicata, con piaghe, acne o irritazioni, o per chi non sopporta i saponi industriali e preferisce prodotti fatti a mano e con ingredienti naturali e sostenibili.





Olga Keller

Lavoratrice della pelle 📍 Romania



LAVORA SEMPRE CON PASSIONE



Realizzare una borsa in pelle non è affatto un lavoro semplice. Innanzitutto, ogni materiale viene selezionato manualmente, con la massima cura, a partire dalla pelle pregiata e dal materiale utilizzato per la fodera, fino alle fibbie, ai dettagli metallici, alle cinture o a qualsiasi altro accessorio che ha il compito di dare un'identità a ogni borsa.

Un processo difficile è la colorazione. Alcune tecniche sono utilizzate per dare un colore uniforme su tutta la superficie del materiale e c'è anche una tecnica speciale utilizzata per evidenziare la naturale granulazione della pelle. Tutti questi processi vengono eseguiti manualmente ed è per questo che ogni pezzo di materiale è unico e ha un valore speciale.

A volte, a causa della sovrapposizione di diversi materiali, la pelle diventa troppo spessa, quindi è necessario assottigiarla.

Il passo successivo è l'assemblaggio della borsa, quindi tutte le parti vengono unite tra loro. Per garantire durata e robustezza, sul retro della borsa viene applicato un rinforzo.



Olya Leather



Simona Mazzi

Acquarellista 📍 Italia



LA PITTURA È PACE. PACE CON ME
E CON TUTTO CIÒ CHE NON MI PIACE.



Il mio progetto Akue kete ha preso forma nel 1997, quando i miei quadri hanno cominciato a uscire dalle mie stanze per entrare in quelle degli altri.

Propongo acquerelli in cui catturo momenti di quiete, paesaggi senza tempo. La carta accoglie le mie mani, le mie pennellate accolgono i vostri sguardi che si riversano su opere di vario formato: biglietti, segnalibri, paesaggi e fiori racchiusi in piccole tessere, flussi di colore dilaganti su carte di grandi dimensioni.

Ealberi, molti alberi, con le radici ben piantate nel terreno ma con fronde e rami liberi di vagare nelle Akue kete.



Conclusioni

Craft50+ è stato un viaggio straordinario attraverso la ricca varietà di espressioni creative artigianali che l'Europa può offrire. Il patrimonio che gli artigiani più anziani portano con sé in termini di conoscenze, competenze e trasmissione della storia culturale dei loro Paesi è incommensurabile.

D'altra parte, questa ricchezza rischia di andare perduta se non è in grado di comunicare se stessa, di raggiungere un numero più ampio di clienti in Europa e nel mondo e, infine, se coloro che la possiedono non sono in grado di aggiornarla all'attuale contesto socio-economico, fortemente basato sulle risorse digitali.

Craft50+ ha cercato di affrontare questa sfida riconoscendo, sostenendo e valorizzando gli artigiani senior e il valore che portano con sé. Ci auguriamo sinceramente che le risorse che abbiamo sviluppato vengano sfruttate in tutta Europa, raggiungendo un numero sempre maggiore di beneficiari, ma anche che contribuiscano a evidenziare alle giovani generazioni l'incredibile storia su cui possono costruire il futuro dell'artigianato.

Note e crediti:

Immagini della copertina e delle sezioni: Unsplash.com

Grazie ai seguenti autori:

Immagine di copertina: Aedrian

Pagina 2: Cristina Matos Albers

Pagina 4: Anne Nygard

Pagina 6: Bench Accounting

Pagina 17: Vero Manrique

Pagina 18: Darlo Borella

Pagina 24: Jacek Dylag

Pagina 30: Vitalijs Barilo

Pagina 43: Studi Michelen

Pagina 46: Anthony levlev

Pagina 54: Alex Quezada

Pagina 56: Kasia Sikorska

Pagina 61: Annie Spratt

Le immagini incluse in questo documento sono state fornite dalle artigiane e dagli artigiani coinvolti nel progetto.

